



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 15 dicembre 2009

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2010. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2010.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2010 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunci commerciali:	Pag.	1
— Altri annunci commerciali	»	1
 Annunci giudiziari:	Pag.	21
— Notifiche per pubblici proclami	»	21
— Ammortamenti	»	29
— Eredità	»	31
— Liquidazione coatta amministrativa	»	32
— Riconoscimenti di proprietà	»	33
— Proroga termini	»	33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	33
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	»	34
 Altri annunci:	Pag.	34
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	»	34
— Valutazione impatto ambientale	»	42
— Concessioni demaniali	»	42
— Avvisi ad opponendum	»	44
 Indice degli annunci commerciali	Pag.	44

ANNUNZI COMMERCIALI

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa

Aderente al Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Aderente al Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari
emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo
Iscrizione Albo Enti Creditizi n. 4504
Iscrizione Albo Società Cooperative n. A171109
Codice ABI n. 08738
Sede sociale in Pontinia (LT), via Filippo Corridoni n. 37
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2008 € 35.501.458,00
Iscrizione nel registro delle imprese di Latina,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00076300599

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e delle relative disposizioni di attuazione, la «Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino - Banca di Credito Cooperativo - Società cooperativa» comunica che, con decorrenza primo gennaio 2010, i tassi di interesse passivi applicati sui depositi a risparmio, conti correnti e conti convenzionati subiranno una variazione per diminuzione di punti 0,20.

Pontinia, 27 novembre 2009

Il direttore generale: Maurizio Manfrin

TS09AAB9163 (A pagamento).



GLOBALDRIVE (ITALY) IV S.R.L.**UNIPERSONALE***Iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario*

art. 106, d.lgs. 385/93 numero di iscrizione 37649

Sede Legale: Via Spontini, 1 - 37131 Verona

Registro delle imprese: di Verona

r.e.a. n. 352624

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04020770261

AVVISO DI CESSIONE CREDITI PRO SOLUTO - Avviso di cessione di crediti in blocco e pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 ("Legge sulla Cartolarizzazione") nonché informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice di protezione dei dati personali")

Globaldrive (Italy) IV S.r.l., società costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Via G. Spontini n. 1 - 37131 Verona (Italia) e n. 04020770261 di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona, iscritta al n. 37649 dell'elenco generale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario ed al n. 33172 dell'elenco speciale presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico Bancario (Spv)

COMUNICA

che la stessa Spv, in forza di un contratto di cessione, avente ad oggetto crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario), stipulato in data 21 novembre 2008 con FCE Bank plc, succursale italiana, con sede in Roma, via Andrea Argoli 54, c.a.p. 00143, (FCE), ha acquistato in blocco e pro soluto da FCE tutti i crediti pecuniari (per capitale, interessi, anche di mora, diritti accessori e connessi, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di finanziamento per l'acquisto di autoveicoli e veicoli commerciali, di cui risultava titolare alle ore 24.00 del 30 novembre 2009 con le seguenti caratteristiche:

- (a) crediti regolati dalla legge italiana;
- (b) crediti denominati in Euro;
- (c) crediti i cui debitori non sono enti a cui si applica il R.D. 24 novembre 1923, n. 2440;
- (d) crediti i cui debitori sono residenti in Italia ovvero nella Repubblica di San Marino;
- (e) crediti per finanziare l'acquisto di un'automobile, fuoristrada o veicolo commerciale sia nuovi che usati (ciascuno un "Veicolo");
- (f) crediti il cui contratto di finanziamento prevede il rimborso almeno 36 mesi prima della data del 31 dicembre 2018;
- (g) crediti di cui almeno una rata è stata pagata dal debitore e il cui pagamento non è stato successivamente restituito;
- (h) crediti il cui debitore non è indicato nella contabilità di FCE Bank plc - succursale italiana come essere in mora da più di giorni 30 (trenta) per il rimborso;
- (i) crediti per finanziare l'acquisto di un nuovo Veicolo la cui scadenza rimanente del credito non eccede i 59 (cinquantanove) mesi ovvero, nel caso di contratti di finanziamento con maxirata finale, 36 (trentasei) mesi;
- (j) crediti derivanti da contratti di finanziamento per l'acquisto di veicoli usati la cui scadenza rimanente del credito non eccede 47 (quarantasette) mesi ovvero, nel caso di contratti di finanziamento con maxirata finale, 24 (ventiquattro) mesi;
- (k) crediti con lo scopo di finanziare: (i) l'acquisto di (1) un Veicolo nuovo di marca Ford, Jaguar, Mazda, Land Rover o Volvo, ovvero (2) di un veicolo usato di qualsiasi marca purché, nel caso di un Veicolo nuovo di marca Jaguar o Land Rover, il relativo credito sia stato fatturato entro una data che cade non oltre il giorno 1 giugno 2009;
- (ii) se così concordato con il soggetto finanziato, il pagamento del premio assicurativo, dei costi di manutenzione del Veicolo e dei costi relativi al finanziamento;
- (l) crediti derivanti dai contratti di finanziamento contrassegnanti da un numero di riferimento compreso tra il numero 1132435 e il numero 1133164 ovvero tra il numero 7019944 e il numero 7019992;
- (m) crediti derivanti da contratti di finanziamento stipulati dopo il 22 novembre 2005;

(n) il contratto di finanziamento relativo ai crediti non è stipulato con un dipendente di FCE;

inoltre, qualora il contratto di finanziamento preveda anche il pagamento della rata finale mediante consegna dell'autoveicolo al concessionario e tale consegna sia stata effettuata, (i) i crediti nei confronti di tale concessionario relativi alla rata finale così come previsto dal relativo contratto di finanziamento ovvero (ii) ove ciò sia espressamente previsto dal relativo accordo con il concessionario, i crediti derivanti dal ricavato della vendita del Veicolo consegnato.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Spv, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a FCE dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente a suddetti crediti.

Spv ha inoltre conferito incarico a FCE affinché proceda all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a FCE ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso FCE, nonché presso la sede di Spv dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

Spv informa i debitori ceduti e i loro eventuali garanti che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche da Spv e dal soggetto incaricato della riscossione dei crediti, quali autonomi titolari del trattamento.

I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, FCE, in qualità di "servicer" dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I Dati saranno comunicati, oltre che a Spv, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

- (a) a FCE e agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;
- (b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Spv per la consulenza da essi prestata;
- (c) alle autorità di vigilanza in ottemperanza ad obblighi di legge;
- (d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Spv;
- (e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

Inoltre, i Dati potranno essere comunicati ai soggetti che Spv potrà incaricare della riscossione dei crediti, in sostituzione di FCE quali nuovi Servicer. In tal caso, il nuovo incaricato della riscossione opererà quale autonomo titolare del trattamento ed in conformità con l'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali sarà data comunicazione dell'identità del nuovo titolare nelle stesse forme di cui al presente avviso.

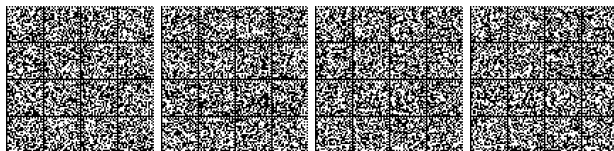
L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso FCE all'indirizzo sotto indicato.

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono Spv, con sede legale in Via G. Spontini n. 1 - 37131 Verona (Italia), ed FCE con sede legale in via Andrea Argoli 54 - 00143 Roma. La lista completa dei responsabili del trattamento dei Dati è disponibile presso FCE all'indirizzo sopra indicato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 7 del Codice di protezione dei dati personali tra cui il diritto di accedere ai propri Dati, cancellarli, aggiornarli, rettificarli e bloccare il trattamento per ragioni legittime.

Verona, 10/12/2009

Globaldrive (Italy) Iv S.R.L.
Il Presidente Davide Soardo

T09AAB9243 (A pagamento).



GLOBALDRIVE (ITALY) IV S.R.L.**UNIPERSONALE***Iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario*

art.106, d.lgs. 385/93 numero di iscrizione 37649

Sede Legale: Via Spontini, 1 – 37131 Verona

Registro delle imprese: di Verona

r.e.a. n. 352624

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04020770261

Avviso di cessione di crediti in blocco e pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito "Legge 130") nonché dell'informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito Codice di protezione dei dati personali) e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito "T.U.B.")

Globaldrive (Italy) IV S.r.l., società costituita ai sensi della Legge 130, con sede legale in Via Spontini 1, 37131 Verona, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 04020770261, iscritta al n. 37649 dell'elenco generale degli Intermediari Finanziari tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del T.U.B ed iscritta al n. 33172 dell'elenco speciale presso la Banca di Italia ai sensi dell'art. 107 del T.U.B, (di seguito la "Società"),

COMUNICA

che la Società, in forza di un contratto di cessione, avente ad oggetto crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 11 luglio 2007 con FCE Bank plc, succursale italiana, con sede in Roma, via Andrea Argoli 54, c.a.p 00143, (di seguito "FCE"), ha acquistato in blocco e pro soluto da FCE, tutti i crediti pecuniari da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, diritti accessori e connessi, spese, ulteriori danni e quant'altro), derivanti da contratti di finanziamento per l'acquisto di autoveicoli e veicoli commerciali, di cui risultava titolare alle ore 24.00 del 30/11/2009 ed aventi le seguenti caratteristiche:

- (a) regolati dalla legge italiana;
- (b) denominati in euro;
- (c) i cui debitori non sono enti a cui si applica il R. D. 24 novembre 1923, n. 2440;
- (d) i cui debitori sono residenti in Italia ovvero nella Repubblica di San Marino;
- (e) per finanziare l'acquisto di un'automobile, fuoristrada o veicolo commerciale (ciascuno un "Veicolo");
- (f) il cui contratto di finanziamento prevede il rimborso almeno 36 mesi prima della data del 20 gennaio 2020;
- (g) di cui almeno una rata è stata pagata dal debitore e il cui pagamento non è stato successivamente restituito;
- (h) il cui debitore non è indicato nella contabilità di FCE come essere in mora da più di giorni 30 (trenta) per il rimborso;
- (i) per finanziare l'acquisto di un nuovo Veicolo la cui scadenza rimanente del credito non eccede 59 (cinquantanove) mesi ovvero, nel caso di contratti di finanziamento con maxirata finale, 36 (trentasei) mesi;
- (j) derivanti da contratti di finanziamento per l'acquisto di veicoli usati la cui scadenza rimanente del credito non eccede 47 (quarantasette) mesi ovvero, nel caso di contratti di finanziamento con maxirata finale, 24 (ventiquattro) mesi;
- (k) con lo scopo di finanziare: (i) l'acquisto di (aa) un Veicolo nuovo di marca Ford, Jaguar, Mazda, Land Rover o Volvo, ovvero (bb) di un veicolo usato di qualsiasi marca e, se così concordato con il soggetto finanziato, (ii) il pagamento del premio assicurativo, costi di manutenzione del Veicolo e i costi relativi al finanziamento;
- (l) non derivanti da contratti di leasing;
- (m) derivanti dai contratti di finanziamento contrassegnati da un numero di riferimento compreso tra il numero 001133165 e il numero 001136190 ovvero tra il numero 007019994 e il numero 007020203;
- (n) derivanti da contratti di finanziamento stipulati dopo il 22 novembre 2005;
- (o) il contratto di finanziamento relativo ai quali non è stipulato con un dipendente del gruppo Ford Motor Company;

inoltre, qualora il contratto di finanziamento preveda anche il pagamento della rata finale mediante consegna dell'autoveicolo al concessionario e tale consegna sia stata effettuata, (i) i crediti nei confronti di tale concessionario relativi alla rata finale così come previsto dal relativo contratto di finanziamento ovvero (ii) ove ciò sia espressamente previsto dal relativo accordo con il concessionario, i crediti derivanti dal ricavato della vendita del veicolo consegnato.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a FCE dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

La Società ha inoltre conferito incarico a FCE affinché proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta, in relazione ai crediti ed ai diritti ceduti a FCE.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FCE, nonché presso la sede della Società dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

La Società informa i debitori ceduti e i loro eventuali garanti che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti, sono stati comunicati a, e saranno trattati anche dalla Società e dal soggetto incaricato della riscossione dei crediti, quali autonomi titolari del trattamento.

I Dati continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti. In particolare, FCE, in qualità di "servicer" dell'operazione, continuerà a gestire i rapporti, i relativi crediti e l'incasso dei medesimi.

I Dati saranno comunicati, oltre che alla Società, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le finalità specificate:

- (a) a FCE e agli altri soggetti incaricati della riscossione dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali che si rendano eventualmente necessarie nell'ambito della riscossione suddetta;
- (b) ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Società per la consulenza da essi prestata;
- (c) alle autorità di vigilanza in ottemperanza ad obblighi di legge;
- (d) ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi dalla Società;
- (e) ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori dei titoli.

Inoltre, i Dati potranno essere comunicati ai soggetti che la Società potrà incaricare della riscossione dei crediti, in sostituzione di FCE quali nuovi Servicer. In tal caso, il nuovo incaricato della riscossione opererà quale autonomo titolare del trattamento ed in conformità con l'art. 13 del Codice di protezione dei dati personali sarà data comunicazione dell'identità del nuovo titolare nelle stesse forme di cui al presente avviso.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso FCE all'indirizzo sopra indicato.

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono la Società e FCE. La lista completa dei responsabili del trattamento dei Dati è disponibile presso FCE all'indirizzo sopra indicato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi al titolare ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 7 del Codice di protezione dei dati personali tra cui il diritto di accedere ai propri Dati, cancellarli, aggiornarli, rettificarli e bloccare il trattamento per ragioni legittime.

Verona, 10/12/2009

Globaldrive (Italy) Iv S.R.L.
Il Presidente Davide Soardo

T09AAB9247 (A pagamento).



Agri Securities S.r.l.

iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 della Legge Bancaria al n. 32401 e all'elenco speciale di cui all'articolo 107 della Legge Bancaria
Sede Legale: in via Lucrezia Romana 41-47, 00178 Roma
Capitale sociale: € 10.000 i.v.
iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 06419271009
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 06419271009

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (la "Legge Bancaria"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 17 luglio 2008 Agri Securities S.r.l. (in seguito "Agri Securities") comunica di aver acquistato pro soluto, con efficacia dal 17 dicembre 2009 ovvero, se successiva, dalla data in cui il presente avviso di cessione è (i) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed (ii) iscritto presso il competente registro delle imprese, da Banca Agrileasing S.p.A. (in seguito "Banca Agrileasing") i crediti rappresentati dai canoni (IVA esclusa), dagli interessi, dagli accessori e quant'altro, dovuti in forza di alcuni contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Agrileasing con i propri clienti utilizzatori (in seguito i "Contratti di Locazione") che alla data del 1 dicembre 2009 risultavano nella titolarità di Banca Agrileasing e che alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) presentavano altresì i seguenti elementi distintivi (da intendersi cumulativi, salvo ove diversamente previsto):

(a) i relativi Contratti di Locazione hanno una data di decorrenza successiva al 30/11/2008 (incluso) e la data di scadenza - pattuita nei medesimi Contratti di Locazione - dell'ultimo canone non è successiva al 01/02/2027 (incluso);

(b) i relativi Contratti di Locazione prevedono la scadenza del canone in via anticipata su base mensile;

(c) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 3000,00 e non oltre:

(i) Euro 500.000,00 nel caso in cui i relativi beni siano beni mobili registrati;

(ii) Euro 1.000.000,00 nel caso in cui i relativi beni siano attrezzature o macchinari;

(iii) Euro 5.000.000,00 nel caso in cui i relativi beni siano beni immobili;

(d) sono contraddistinti dal codice identificativo AS5.05. Ai fini del presente criterio, l'attribuzione del Codice Identificativo viene effettuata secondo le procedure interne e con modalità automatiche dai sistemi informativi di Banca Agrileasing S.p.A. al fine di assicurare il rispetto dei requisiti individuali nel Contratto di Cessione e viene reso noto al relativo utilizzatore attraverso l'apposizione del Codice Identificativo stesso nelle fatture emesse ai sensi del relativo Contratto di Locazione; (in seguito i "Crediti").

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti ad Agri Securities e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 58, comma 3, della Legge Bancaria richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti derivanti a Banca Agrileasing dai Contratti di Locazione relativi ai Crediti ivi richiamati, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti Crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Banca Agrileasing ha ricevuto incarico da Agri Securities, di procedere - in nome e per conto di quest'ultima - all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Agrileasing S.p.A., via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma - tel. 06 72077211; fax 06 72078406.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Banca Agrileasing, ai sensi e per gli effetti del suddetto Contratto di Cessione, dei Crediti, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione, ha comportato e/o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Agri Securities - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13, comma 4 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Agri Securities - in nome e per conto proprio nonché di Banca Agrileasing e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Banca Agrileasing, nell'ambito della cessione dei Crediti di cui al presente avviso, la disponibilità di documenti e di evidenze informatiche connesse ai Crediti ceduti che contengono Dati Personali relativi agli Interessati.

Agri Securities informa, in particolare, che i Dati Personali saranno, in ogni caso, oggetto di trattamento esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Agri Securities stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le finalità sopra elencate ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

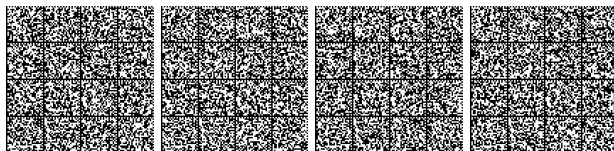
L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, potranno essere forniti agli Interessati su loro richiesta, rivolgendosi a Banca Agrileasing S.p.A. al relativo indirizzo in prosieguo indicato.

Agri Securities - in nome e per conto proprio nonché di Banca Agrileasing e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali sono AGRI SECURITIES S.r.l., con sede legale in via Lucrezia Romana 41-47, 00178 Roma.



Responsabile del trattamento dei Dati Personali è BANCA AGRILEASING S.p.A., con sede legale in via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma.

Agri Securities S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi a Banca Agrileasing S.p.A., via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma - tel. 06 72077211; fax 06 72078406.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Agri Securities S.R.L.
Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Stefano Marino

T09AAB9281 (A pagamento).

Agricart 4 Finance S.r.l.

Iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 della Legge Bancaria al n. 38492

Sede Legale: in Via Vittorio Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV)

Capitale sociale: € 12.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 04078050269

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 04078050269

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (la "Legge Bancaria"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Agricart 4 Finance S.r.l. ("Agricart") comunica che in data 10 dicembre 2009 ha concluso con la Banca Agrileasing S.p.A. ("Banca Agrileasing" o "Agrileasing") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 della Legge Bancaria (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione, Agricart vanta un diritto di opzione ad acquistare, e Agrileasing ha l'obbligo di cedere periodicamente pro-soluto, secondo un programma di cessioni su base rotativa, i crediti rappresentati dai canoni (IVA esclusa), dagli interessi, dagli accessori, da eventuali incrementi dei canoni, dalle spese e quant'altro, con esclusione delle somme dovute a titolo di prezzo per l'eventuale esercizio dell'opzione di acquisto dei beni (i "Beni") dovuti in forza dei contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Agrileasing con i propri clienti utilizzatori (i "Contratti di Locazione" e i relativi utilizzatori, gli "Utilizzatori").

Agricart comunica che, ai sensi del Contratto di Cessione, ha acquistato pro-soluto, in data 10 dicembre 2009, da Banca Agrileasing i crediti rappresentati dai canoni (IVA esclusa), dagli interessi, dagli accessori e quant'altro dovuto in relazione ai Contratti di Locazione che alla data del 2 dicembre 2009 (incluso) risultavano nella titolarità di Banca Agrileasing e che alla medesima data presentavano altresì i seguenti elementi distintivi (da intendersi cumulativi):

(a) sono denominati in Euro;

(b) i relativi Contratti di Locazione sono stati stipulati da Agrileasing come unico concedente;

(c) i relativi Contratti di Locazione sono disciplinati dalla legge italiana;

(d) i relativi Contratti di Locazione sono stati stipulati con clienti Utilizzatori che erano residenti in Italia alla relativa data di stipula;

(e) i relativi Contratti di Locazione non sono stati stipulati con clienti Utilizzatori che siano (i) persone fisiche dipendenti di Agrileasing o di società appartenenti al Gruppo Bancario ICCREA ovvero (ii) società appartenenti al Gruppo Bancario ICCREA, (iii) enti di culto o ecclesiastici ovvero (iv) banche;

(f) i relativi Contratti di Locazione non sono stati stipulati con clienti Utilizzatori che siano enti della pubblica amministrazione o comunque collegati ad essa direttamente od indirettamente;

(g) sorgono da Contratti di Locazione che hanno ad oggetto:

(i) beni mobili registrati in Italia (diversi da aeromobili o imbarcazioni e diversi da autoveicoli rientranti nella formula contrattuale "Autoprogram"); ovvero

(ii) attrezzature o macchinari; ovvero

(iii) beni immobili situati in Italia;

(h) i relativi Contratti di Locazione non sono oggetto di richiesta di rinegoziazione, variazione contrattuale di qualsiasi tipo ovvero di estinzione anticipata da parte degli Utilizzatori;

(i) il Bene oggetto del relativo Contratto di Locazione è stato consegnato al relativo Utilizzatore;

(j) i relativi Contratti di Locazione non presentano canoni scaduti e non pagati, in tutto o in parte, da almeno 25 giorni dalla data della relativa scadenza;

(k) i relativi Contratti di Locazione presentano almeno un canone puntualmente e interamente pagato (rimanendo inteso che l'importo anticipato dall'Utilizzatore al momento della conclusione del relativo Contratto di Locazione non è da considerarsi come canone) e almeno un canone ancora non scaduto;

(l) i relativi Contratti di Locazione prevedono la scadenza del canone su base mensile o trimestrale e il pagamento mediante RID il primo giorno del relativo mese di scadenza;

(m) i relativi Contratti di Locazione prevedono l'applicazione di uno dei seguenti tassi di interesse:

(i) un tasso di interesse variabile indicizzato alla media mensile dell'Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread che abbia un valore positivo, o

(ii) un tasso di interesse fisso;

(n) i relativi Contratti di Locazione prevedono l'obbligo in capo al relativo Utilizzatore di effettuare in ogni caso i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite, anche qualora il Bene oggetto del contratto non funzioni, venga distrutto, perso o sottratto, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'Utilizzatore (c.d. "Net Lease");

(o) i relativi Contratti di Locazione prevedono l'obbligo che i Beni siano assicurati con una compagnia di assicurazione;

(p) i relativi Contratti di Locazione non prevedono un piano di ammortamento che presenti uno o più canoni con componente capitale negativa.

(q) tutti i Canoni dovuti dal relativo Utilizzatore (con esclusione dei relativi Conguagli) hanno lo stesso importo;

(r) i relativi Contratti di Locazione non sono assistiti da alcun tipo di agevolazione o contributo;

(s) i relativi Contratti di Locazione non presentano un debito residuo superiore all'importo originariamente finanziato;

(t) non sono classificati "crediti ad incaglio" o "crediti in sofferenza";

(u) i relativi Contratti di Locazione non sono assistiti da garanzia prestata da parte di ICCREA Banca S.p.A.;

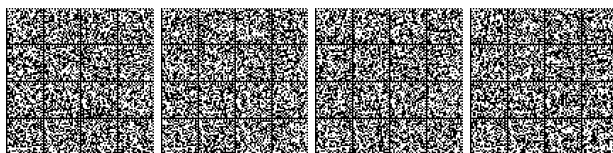
(v) i relativi Contratti di Locazione non sono stati finanziati con la provvista erogata dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della "Convenzione CDP-ABI" sottoscritta in data 28 maggio 2009;

(w) per i relativi Contratti di Locazione non è stata presentata domanda di moratoria ai sensi della Convenzione ABI-MEF;

(x) i relativi Contratti di Locazione prevedono canoni con periodicità mensile;

(y) i relativi Contratti di Locazione non hanno mai presentato canoni scaduti e non pagati, in tutto o in parte, da almeno 25 giorni dalla data della relativa scadenza;

(z) il Bene oggetto del relativo Contratto di Locazione è nuovo;



(aa) i relativi Contratti di Locazione hanno una data di decorrenza successiva al 01/07/2001 (incluso) e la data di scadenza - pattuita nei medesimi Contratti di Locazione - dell'ultimo canone, è compresa tra il 01/01/2010 (incluso) e il 30/06/2030 (incluso);

(bb) i relativi Contratti di Locazione presentano almeno tre canoni in scadenza;

(cc) i relativi Contratti di Locazione a tasso variabile, presentano un debito residuo cedibile superiore ad Euro 2.000,00 ed inferiore ad Euro 1.220.000,00;

(dd) i relativi Contratti di Locazione a tasso fisso, presentano un debito residuo cedibile superiore ad Euro 15.000,00 ed inferiore ad Euro 150.200,00;

(ee) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 3.600,12 e non oltre Euro 174.533,33 nel caso in cui i relativi Beni siano autoveicoli;

(ff) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 51.000,00 e non oltre Euro 4.320.000,00 nel caso in cui i relativi Beni siano Beni Immobili;

(gg) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 2.654,10 e non oltre Euro 1.800.000,00 nel caso in cui i relativi Beni siano beni strumentali; e

(hh) i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 9.932,82 e non oltre Euro 781.200,00 nel caso in cui i relativi Beni siano veicoli industriali.

Risultano tuttavia esclusi i relativi Contratti di Locazione che non sono contraddistinti dal codice identificativo AS6.00.

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti ad Agricart senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 58, comma 3, della Legge Bancaria richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti derivanti ad Agrileasing dai Contratti di Locazione relativi ai Crediti ivi richiamati, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti Crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Banca Agrileasing ha ricevuto incarico da Agricart, di procedere - in nome e per conto di quest'ultima - all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e, più in generale, alla gestione di tali Crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Agrileasing S.p.A., Via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma - tel. 06 7207.7142; fax 06 7207.8142.

Di eventuali ulteriori cessioni ai sensi del Contratto di Cessione verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice
in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Banca Agrileasing, ai sensi e per gli effetti del suddetto Contratto di Cessione, dei Crediti, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione, ha comportato e/o potrà comportare il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Agricart - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13, comma 4 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Agricart - in nome e per conto proprio nonché di Banca Agrileasing e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Banca Agrileasing, nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, la disponibilità di documenti e di evidenze informatiche connessi ai Crediti che contengono Dati Personali relativi agli Interessati.

Agricart informa, in particolare, che i Dati Personali saranno, in ogni caso, oggetto di trattamento esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Agricart stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte dell'Acquirente ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per le finalità sopra elencate ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, potranno essere forniti agli Interessati su loro richiesta, rivolgendosi a Banca Agrileasing S.p.A. al relativo indirizzo in prosieguo indicato.

Agricart - in nome e per conto proprio nonché di Banca Agrileasing e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è AGRICART 4 FINANCE S.r.l., con sede legale in Via Vittorio Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV), Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è BANCA AGRILEASING S.p.A., con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma, Italia.

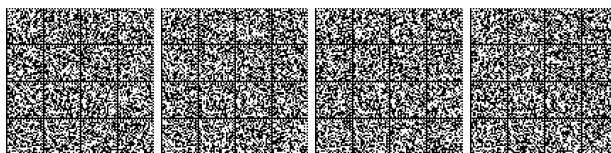
Agricart informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettifica nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi a BANCA AGRILEASING S.p.A., con sede legale in Via Lucrezia Romana, 41-47, 00178 Roma, Italia.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Agricart 4 Finance S.R.L.
Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione
Dott. Stefano Marino

T09AAB9279 (A pagamento).



Auto ABS - S.r.l.**- Società Unipersonale -***Iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari*

di cui all'art. 106 D. Lgs. n. 385/93 con il n. 38995

Sede legale: Via V. Alfieri n. 1 - 31015 Conegliano (TV)

Capitale sociale Euro 12.000,00-i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione

al Registro delle Imprese di Treviso 04104170263

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

AUTO ABS S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione, comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco denominato "Master Receivables Transfer Agreement", sottoscritto in data 9 luglio 2007 con Banque PSA Finance Succursale Italiana, con sede a Milano in Via Plezzo, 24 ("Banque PSA Succursale Italiana") e di un contratto di trasferimento esecutivo di tale accordo quadro, sottoscritto tra le medesime parti in data 11 dicembre 2009, ha acquistato pro soluto con effetto economico dal 9 dicembre 2009 i crediti che a tale data risultavano nella titolarità di Banque PSA Succursale Italiana derivanti dai contratti di finanziamento che alla data del 9 dicembre 2009 ("Data di Valutazione") presentavano altresì le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. il cui relativo piano di ammortamento preveda il rimborso integrale di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi ad una data non successiva al 1 luglio 2016;

2. per i quali sia già avvenuto l'effettivo e totale pagamento di almeno due rate;

3. il cui relativo contratto di finanziamento sia stato erogato in relazione all'acquisto di un'autovettura nuova di marca Peugeot o di marca Citroen;

4. il cui relativo contratto di finanziamento sia stato erogato da un rivenditore Peugeot o Citroen in relazione all'acquisto di un'autovettura usata di qualsiasi marca;

5. il cui relativo contratto di finanziamento sia stato stipulato da Banque PSA Succursale Italiana con debitori che non siano amministratori o dipendenti del gruppo Banque PSA Finance, che non siano Pubbliche Amministrazioni, che non siano titolari di concessionari autorizzati della rete Peugeot o Citroen;

6. il cui relativo contratto di finanziamento abbia un piano di ammortamento che non prevede il pagamento dell'ultima rata c.d. balloon, sia relativo all'acquisto di un'autovettura nuova, sia stato erogato a debitori persone fisiche anche per scopi professionali;

7. il cui relativo contratto di finanziamento abbia un piano di ammortamento che prevede il pagamento dell'ultima rata c.d. balloon, sia relativo all'acquisto di un'autovettura nuova, sia stato erogato a debitori persone fisiche per scopi non professionali

8. il cui relativo contratto di finanziamento abbia un piano di ammortamento che non prevede il pagamento dell'ultima rata c.d. balloon, sia relativo all'acquisto di un'autovettura usata, sia stato erogato a debitori persone fisiche per scopi non professionali;

9. in relazione ai quali non vi siano alla Data di Valutazione più di due rate scadute e non pagate;

10. in relazione ai quali se il contratto di finanziamento è stato erogato per l'acquisto di un'autovettura nuova, il prezzo corrisposto al momento dell'acquisto da parte dei debitori non sia inferiore a Euro 5.000;

11. il cui pagamento da parte dei debitori avvenga tramite bollettino postale o sistema R.I.D. di addebito su di un conto corrente del debitore, essendo uno di questi i metodi di pagamento autorizzati dal debitore al momento della stipula del contratto di finanziamento;

12. il cui debito residuo in linea capitale, alla Data di Valutazione, sia superiore od uguale a Euro 4.579,78 e sia inferiore a Euro 19.999,52;

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Auto ABS S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione), tutti i crediti, diritti, accessori e relative posizioni attive e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerenti gli stessi.

Auto ABS S.r.l. ha inoltre conferito incarico a Banque PSA Succursale Italiana affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Banque PSA Succursale Italiana ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banque PSA Succursale Italiana nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

AUTO ABS S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di Banque PSA Succursale Italiana e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i "Dati") contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da AUTO ABS S.r.l. e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Banque PSA Succursale Italiana al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, Banque PSA Succursale Italiana, operando in qualità di "servicer" dell'operazione in rappresentanza e per conto di AUTO ABS S.r.l., continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I Dati saranno comunicati, oltre che a AUTO ABS S.r.l., anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

- a Banque PSA Succursale Italiana ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

- ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di AUTO ABS S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di AUTO ABS S.r.l.;

- alle autorità di vigilanza di AUTO ABS S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

- ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

- ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Banque PSA Succursale Italiana all'indirizzo sotto indicato.

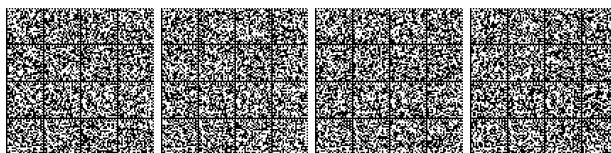
Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa - salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa - è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono AUTO ABS S.r.l., con sede legale a Conegliano (TV) in Via Alfieri, 1, oltre che gli altri soggetti ai quali i Dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei Dati è, per conto di AUTO ABS S.r.l., Banque PSA Succursale Italiana, con sede a Milano in Via Plezzo 24. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai Titolari ed al Responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Conegliano, lì 11 dicembre 2009

AUTO ABS S.r.l.
L'Amministratore Unico:
Dott. Andrea Perin

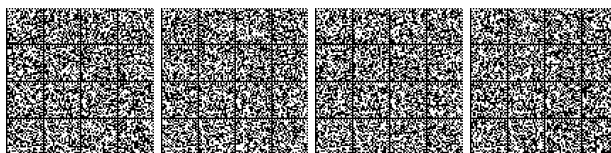
IG09279 (A pagamento).



Cassa Centrale Finance 3 - S.r.l.*Società con socio unico**Società interamente posseduta da Stichting Babele**Iscritta all'elenco generale di cui all'art. 106**del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 393334**Sede legale Roma, largo Chigi n. 5**Capitale sociale € 10.000 interamente versato**Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 05652970962**Partita I.V.A. n. 05652970962*

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti la «Legge 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «Bancario»).

La società Cassa Centrale Finance 3 S.r.l. (la "**Società**"), con sede legale in Largo Chigi 5, 00187, Roma, comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, in forza di 14 (quattordici) contratti di cessione di crediti individuabili in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, ciascuno concluso in data 4 dicembre 2009 (e con efficacia alla data (i) del 2 novembre 2009 per Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, Cassa Rurale di Aldeno e Cadine Banca di Credito Cooperativo, Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo e Mediocredito Trentino A.A.; e (ii) del 5 novembre 2009 per Cassa Rurale Lavis Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Pergine Banca di Credito Cooperativo, Centromarca Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Adamello-Brenta Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo, Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo Schio, Cassa Rurale Centrofiemme Cavalese Banca di Credito Cooperativo e Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo. La data del 2 novembre 2009 e la data del 5 novembre 2009 sono d'ora in avanti indicate come "**Data di Valutazione**" in relazione rispettivamente ai soggetti indicati ai precedenti punti (i) e (ii)), ha acquistato *pro-soluto* da ciascuna delle seguenti banche: Mediocredito Trentino A.A., Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, Cassa Rurale di Aldeno e Cadine Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Lavis Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Pergine Banca di Credito Cooperativo, Centromarca Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Adamello-Brenta Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo, Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo Schio, Cassa Rurale Centrofiemme Cavalese Banca di Credito Cooperativo, Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) derivanti dai contratti di mutuo ipotecario o fondiario che alla data (i) del 2 novembre 2009 per Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, Cassa Rurale di Aldeno e Cadine Banca di Credito Cooperativo, Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo e Mediocredito Trentino A.A.; e (ii) del 5 novembre 2009 per Cassa Rurale Lavis Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Pergine Banca di Credito Cooperativo, Centromarca Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Adamello-Brenta Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo, Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo Schio, Cassa Rurale Centrofiemme Cavalese Banca di Credito Cooperativo e Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo, risultavano nella titolarità di ciascuna delle predette banche di credito cooperativo e che alla data (i) del 2 novembre 2009 per Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, Cassa Rurale di Aldeno e Cadine Banca di Credito Cooperativo, Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo e Mediocredito Trentino A.A.; e (ii) del 5 novembre 2009 per Cassa Rurale Lavis Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Pergine Banca di Credito Cooperativo, Centromarca Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Adamello-Brenta Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo, Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo Schio, Cassa Rurale Centrofiemme Cavalese Banca di Credito Cooperativo e Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo, presentavano (i) relativamente a tutte le banche cedenti, le caratteristiche comuni di seguito elencate con i numeri da (i) a (xvii) al paragrafo (A) (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto) nonché (ii) alla data del (i) 30 luglio 2009 per Cassa Rurale Adamello-Brenta Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Centrofiemme Cavalese



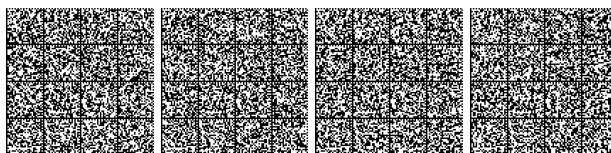
Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Folgaria Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale Lavis Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Pergine Banca di Credito Cooperativo, Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo e Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano Banca di Credito Cooperativo; (ii) del 27 agosto 2009 per Centromarca Banca di Credito Cooperativo; (iii) il 9 settembre 2009 per Cassa Rurale di Aldeno e Cadine Banca di Credito Cooperativo e Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo; (iv) il 15 settembre 2009 per Banca di Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo, Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo Schio e Banca di Credito Cooperativo di Cherasco; (v) il 2 settembre 2009 per Mediocredito Trentino A.A., le caratteristiche specifiche di seguito elencate al paragrafo (B).

(A) Criteri Generali

- (i) Mutui derivanti da contratti che prevedano un piano di ammortamento cosiddetto "alla francese", per tale intendendosi il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna Rata è di importo costante e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito ed in una quota interessi.
- (ii) Mutui denominati in Euro;
- (iii) Mutui garantiti da Ipoteca su Beni Immobili ubicati nel territorio della Repubblica Italiana;
- (iv) Mutui in relazione ai quali almeno una Rata sia scaduta e sia stata pagata;
- (v) Mutui (1) che, ad eccezione dell'ultima Rata scaduta prima della Data di Valutazione, non abbiano Rate scadute e non pagate e (2) in relazione ai quali l'eventuale ultima Rata scaduta e non ancora pagata prima della Data di Valutazione non risulti impagata da più di quindici giorni;
- (vi) Mutui interamente erogati;
- (vii) Mutui i cui Debitori Ceduti, alla Data di Valutazione, siano persone fisiche residenti in Italia o soggetti giuridici costituiti ai sensi dell'ordinamento italiano ed aventi sede legale in Italia;
- (viii) Mutui che prevedano il pagamento delle relative Rate con frequenza mensile, trimestrale o semestrale;

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che, pur presentando alla Data di Valutazione le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla Data di Valutazione una o più delle seguenti caratteristiche:

- (ix) Mutui concessi a soggetti che siano dipendenti della Banca Cedente;
- (x) Mutui erogati da più istituti di credito in *pool*;
- (xi) Mutui in pre-ammortamento
- (xii) Mutui nei quali sia prevista una maxi Rata finale alla scadenza;
- (xiii) Mutui concessi a Debitori Ceduti che presentino, nei confronti della Banca Cedente, partite incagliate o sofferenze ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia;
- (xiv) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo (a) che prevedano l'opzione contrattuale in capo al Debitore Ceduto di scelta del tasso di indicizzazione o (b) in relazione ai quali il Debitore Ceduto possa esercitare la facoltà di modificare da fisso a variabile o viceversa il tasso d'interesse applicabile;



- (xv) Mutui derivanti da Contratti di Mutuo che prevedano nel corso della durata del relativo Contratto di Mutuo, (a) l'automatico passaggio da variabile a fisso del tasso di interesse applicabile, o (b) la modifica automatica del tasso di indicizzazione;
- (xvi) Mutui in relazione ai quali il relativo Debitore Ceduto (i) abbia inviato alla Banca Cedente la comunicazione di accettazione dell'offerta di rinegoziazione, ovvero (ii) si sia recato in una filiale della Banca Cedente ed abbia accettato l'offerta di rinegoziazione, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 93/2008 come convertito dalla L. 126/2008 e dalla Convenzione sottoscritta tra l'Abi ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 19 giugno 2008;
- (xvii) Mutui in relazione ai quali la Banca Cedente abbia ricevuto dal Debitore Ceduto la richiesta di sospensione del pagamento delle Rate ai sensi ed in conformità alla Convenzione ABI-MEF.

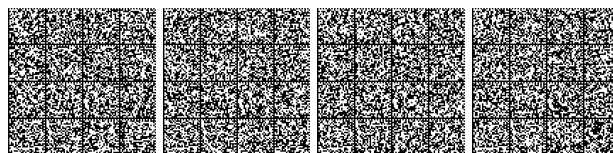
(B) Criteri Specifici

Cassa Rurale di Aldeno e Cadine

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 75.000 (settantacinquemila) ed inferiore ad Euro 461.000 (quattrocentosessantunomila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente all'Euribor 3 mesi;
- (iii) Mutui che non abbiano mai registrato un ritardo nel pagamento di una o più Rate superiore ai 15 (quindici) giorni;
- (iv) Mutui erogati prima del 01/11/2008;
- (v) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (vi) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (vii) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (viii) Mutui a tasso fisso;
- (ix) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (x) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;



- (xi) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Cassa Rurale Alto Garda

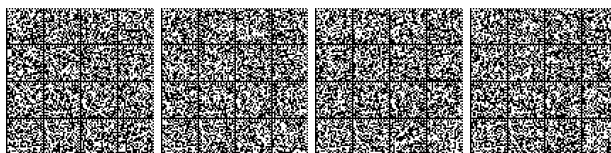
- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 90.000 (novantamila) ed inferiore ad Euro 450.000 (quattrocentocinquantamila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente (a) all'Euribor 3 mesi; o (b) all'Euribor 6 mesi;
- (iii) Mutui che non abbiano mai registrato un ritardo nel pagamento di una o più Rate superiore ai 15 (quindici) giorni;
- (iv) Mutui erogati prima del 01/09/2008;
- (v) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (vi) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (vii) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (viii) Mutui a tasso fisso;
- (ix) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (x) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (xi) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Cassa Rurale Adamello Brenta

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 50.000 (cinquantamila) ed inferiore ad Euro 400.000 (quattrocentomila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente (a) all'Euribor 3 mesi; o (b) all'Euribor 6 mesi;
- (iii) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").



Con esclusione dei:

- (iv) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (v) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (vi) Mutui a tasso fisso;
- (vii) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (viii) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (ix) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Cassa Rurale Centrofiemme Cavalese

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 20.000 (ventimila) ed inferiore ad Euro 410.000 (quattrocentodiecimila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (iii) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (iv) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (v) Mutui a tasso fisso;
- (vi) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (vii) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;



- (viii) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Cassa Rurale di Folgaria

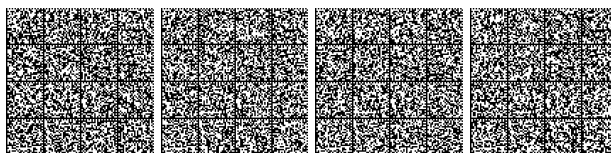
- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 20.000 (ventimila) ed inferiore ad Euro 400.000 (quattrocentomila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente (a) all'Euribor 3 mesi; o (b) all'Euribor 6 mesi;
- (iii) Mutui che non abbiano mai registrato un ritardo nel pagamento di una o più Rate superiore ai 15 (quindici) giorni;
- (iv) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (v) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (vi) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (vii) Mutui a tasso fisso;
- (viii) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (ix) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (x) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Cassa Rurale di Lavis Valle di Cembra

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 20.000 (ventimila) ed inferiore ad Euro 460.000 (quattrocentosessantamila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente (a) all'Euribor 1 mese; o all'Euribor 3 mesi; o (b) all'Euribor 6 mesi;



- (iii) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

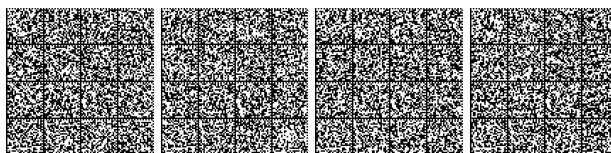
- (iv) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (v) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (vi) Mutui a tasso fisso;
- (vii) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (viii) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (ix) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Cassa Rurale di Pergine

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 20.000 (ventimila) ed inferiore ad Euro 400.000 (quattrocentomila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente (a) all'Euribor 3 mesi; o (b) all'Euribor 6 mesi;
- (iii) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (iv) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (v) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (vi) Mutui a tasso fisso;
- (vii) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;



- (viii) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (ix) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Cassa Rurale di Rovereto

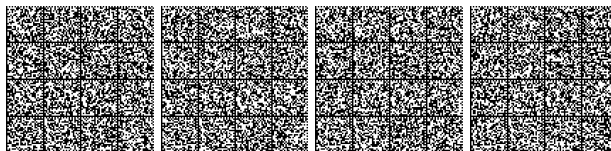
- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 65.000 (sessantacinquemila) ed inferiore ad Euro 250.000 (duecentocinquantamila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente (a) all'Euribor 1 mese; o (b) all'Euribor 3 mesi; o (c) all'Euribor 6 mesi;
- (iii) Mutui che non abbiano mai registrato un ritardo nel pagamento di una o più Rate superiore ai 15 (quindici) giorni;
- (iv) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (v) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (vi) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (vii) Mutui a tasso fisso;
- (viii) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (ix) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (x) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 20.000 (ventimila) ed inferiore ad Euro 340.000 (trecentoquarantamila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;



- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente ad un tasso diverso dal "tasso BCE";
- (iii) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

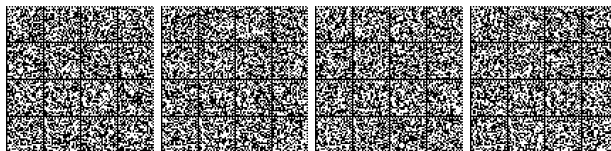
- (iv) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (v) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (vi) Mutui a tasso fisso;
- (vii) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (viii) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (ix) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

BCC di Cherasco

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 40.000 (quarantamila) ed inferiore ad Euro 500.000 (cinquecentomila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente (a) all'Euribor 3 mesi; o (b) all'Euribor 6 mesi;
- (iii) Mutui che non abbiano mai registrato un ritardo nel pagamento di una o più Rate superiore ai 15 (quindici) giorni;
- (iv) Mutui erogati prima del 01/09/2008;
- (v) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (vi) Mutui erogati dalla BCC del Genovese, acquisita dalla BCC di Cherasco mediante atto di fusione per incorporazione stipulato in data 19 giugno 2008, repertorio n. 48624, raccolta 9993;
- (vii) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;



- (viii) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (ix) Mutui a tasso fisso;
- (x) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (xi) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (xii) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

BCC di Cavola e Sassuolo

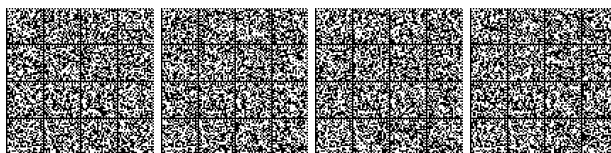
- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 50.000 (cinquantamila) ed inferiore ad Euro 400.000 (quattrocentomila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (iii) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (iv) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (v) Mutui a tasso fisso;
- (vi) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (vii) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (viii) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

BCC Alto Vicentino

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 60.000 (sessantamila) ed inferiore ad Euro 300.000 (trecentomila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;



- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente all'Euribor 3 mesi;
- (iii) Mutui che non abbiano mai registrato un ritardo nel pagamento di una o più Rate superiore ai 15 (quindici) giorni;
- (iv) Mutui erogati prima del 01/01/2009;
- (v) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").

Con esclusione dei:

- (vi) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (vii) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (viii) Mutui a tasso fisso;
- (ix) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (x) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (xi) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Centromarca Banca

- (i) Mutui in relazione ai quali i Debitori Ceduti abbiano un debito residuo aggregato relativo a mutui garantiti da ipoteca nei confronti della stessa Banca Cedente superiore a Euro 80.000 (ottantamila) ed inferiore ad Euro 500.000 (cinquecentomila), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di ulteriori operazioni di cartolarizzazione;
- (ii) Mutui a tasso indicizzato esclusivamente (a) all'Euribor 1 mese; o all'Euribor 3 mesi; o (b) all'Euribor 6 mesi.
- (iii) Mutui che non abbiano mai registrato un ritardo nel pagamento di una o più Rate superiore ai 15 (quindici) giorni;
- (iv) Mutui erogati a soggetti che in conformità con i criteri di classificazione adottati dalla Banca d'Italia con circolare 140 dell'11 febbraio 1991 (così come in seguito modificata) sono ricompresi nelle seguenti categorie SAE (settore di attività economica): 600 ("famiglie consumatrici"), 614 ("Artigiani") e 615 ("Altre Famiglie Produttrici").



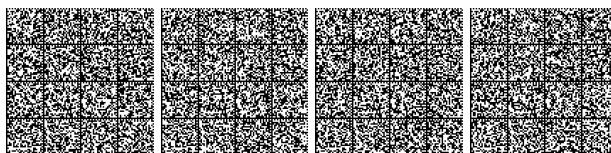
Con esclusione dei:

- (v) Mutui erogati a soci di Centromarca Banca;
- (vi) Mutui derivanti da contratti usufruenti di contributi o sovvenzioni, in conto capitale e/o interessi, ai sensi di legge o convenzione, concessi da un soggetto terzo in favore del relativo Debitore Ceduto, fatta eccezione per l'intervento statale previsto dall'articolo 2 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- (vii) Mutui classificati come mutui agrari ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. 1993 n. 385;
- (viii) Mutui a tasso fisso;
- (ix) Mutui i cui Crediti siano stati classificati dalla Banca Cedente come "incagliati", ai sensi della normativa di vigilanza emanata dalla Banca d'Italia di volta in volta applicabile;
- (x) Mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) la somma del debito residuo in linea capitale di tale Mutuo e di ogni altro finanziamento garantito da ipoteca di grado superiore sullo stesso Bene Immobile calcolato alla Data di Valutazione e (ii) il minore tra (a) il valore dell'Ipoteca ed (b) il valore dell'Immobile risultante dalla valutazione eseguita in fase di stipula o dalla successiva valutazione fatta dalla Banca Cedente ai fini di Basilea II, è inferiore all'80%;
- (xi) Mutui in relazione ai quali sia prevista la possibilità di pagamento delle Rate con modalità diversa dall'addebito diretto in conto corrente.

Medio Credito Trentino Alto Adige

- (i) (a) Mutui erogati ai sensi dell'articolo 41 della legge della Provincia Autonoma di Trento del 28 marzo 2003, n. 4 (*"Sostegno dell'economia agricola, disciplina biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati"*), ad esclusione di quelli erogati in favore di Debitori Ceduti che abbiano un debito residuo aggregato nei confronti della stessa Banca Cedente, relativo a mutui agrari erogati ai sensi dell'articolo 41 della legge della Provincia Autonoma di Trento del 28 marzo 2003, n. 4 inferiore a Euro 30.000 (trentamila) o superiore ad Euro 1.000.000 (un milione), ad esclusione di eventuali crediti vantati dalla Banca Cedente oggetto di precedenti operazioni di cartolarizzazione; o (b) Mutui contrassegnati dai seguenti elementi identificativi: Mutuo n. 01/51/21379, erogato a favore del cliente n. 816760; Mutuo n. 01/51/23255, erogato a favore del cliente n. 816760; Mutuo n. 09/51/25343, erogato a favore del cliente n. 843175; Mutuo n. 10/51/22151, erogato a favore del cliente n. 851504; Mutuo n. 10/51/11049, erogato a favore del cliente n. 851504; Mutuo n. 02/51/25292, erogato a favore del cliente n. 859125; Mutuo n. 02/51/22075, erogato a favore del cliente n. 859401; Mutuo n. 01/51/24250, erogato a favore del cliente n. 861817; Mutuo n. 02/51/22959, erogato a favore del cliente n. 862178; Mutuo n. 05/51/25100, erogato a favore del cliente n. 869017.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Società, senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti da ciascuna delle summenzionate banche cedenti dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto dei summenzionati contratti di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.



Ciascuna delle summenzionate banche cedenti ha ricevuto incarico dalla Società, di procedere - in nome e per conto di quest'ultima ed anche avvalendosi di terzi - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

Inoltre, a seguito della cessione, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti.

Tanto premesso, la Società, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice della Privacy, con la presente intende fornire ai debitori ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, la Società non tratterà dati definiti dal Codice della Privacy come "sensibili".

La Società tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti ceduti; al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Per il trattamento per le suesposte finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di proseguire il rapporto.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero crediti, la Società comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

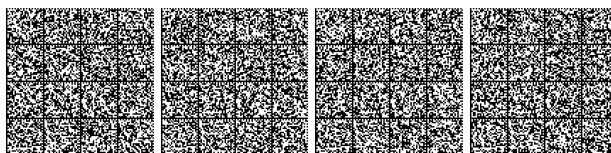
Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Società, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati del cliente, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del Codice della Privacy, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Società.

I diritti previsti all'articolo 7 del Codice della Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al nuovo "Titolare", Cassa Centrale Finance 3 S.r.l., presso Largo Chigi 5, 00187, Roma, all'attenzione dell'Amministratore Unico.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia di ciascuna delle summenzionate banche cedenti presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Cassa Centrale Finance 3 S.r.l.



SIR TILES - S.p.a.

Sede in Solignano (MO), Via Statale 569 per Vignola n. 226
Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato

Verbale della riunione del Consiglio di amministrazione

L'anno 2009 il giorno 16 del mese di novembre alle ore 16, presso la sede della Società in Via Statale 569 per Vignola n. 226, Solignano, si è riunito il Consiglio di amministrazione della società Sir Tiles S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta rimborso anticipato prestito obbligazionario.

Nel luogo e all'ora indicata risulta fisicamente presente l'intero Consiglio di amministrazione. E inoltre presente l'intero Collegio sindacale nelle persone di Bondavalli Danilo, presidente, Bondavalli Carla e Nava Ivano, sindaci effettivi.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, il signor Sirotti Fermo, il quale chiama a svolgere la funzione di segretario il signor Nava Ivano.

Il presidente constata e fa constatare la validità della riunione, e apre quindi la seduta passando allo svolgimento di quanto posto all'ordine del giorno.

Con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno, il presidente preso atto dell'esistenza del prestito obbligazionario propone di estinguere anticipatamente detto prestito per mancato ritorno in termini economico finanziari in quanto sussiste la possibilità di reperire sul mercato finanziario le eventuali necessità a condizioni più favorevoli ed inoltre, la compagine societaria si è fin d'ora dichiarata disponibile ad intervenire in prima persona.

Tutto ciò premesso, dopo una breve discussione il Consiglio di amministrazione

Delibera:

di procedere all'estinzione in via anticipata del prestito obbligazionario di € 3.511.906,91 con scadenza il 1° luglio 2018 emesso il 26 agosto 1998 a Ministero dott. proc. Franco Soli notaio Rep. 23386/5985 e di € 4.234.946,57 emesso il 19 ottobre 1999 a Ministero dott. proc. Franco Soli Rep. 24598/6454 con scadenza 1° gennaio 2020 dando fin d'ora mandato al presidente ad esperire tutte le formalità necessarie all'adempimento.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 17.

Il presidente: Sirotti Fermo

Il segretario: rag. Nava Ivano

TC09AAB9161 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE CIVILE DI COMO***Estratto atto di citazione per usucapione*

Il presidente del Tribunale di Como, su parere favorevole del P.M. ha autorizzato in data 23 ottobre 2009 la notizia per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Pampillonia Anna codice fiscale PMPNNA49M70A176N residente in Mozzate (CO), via Trieste n. 70, rappresentata e difesa dall'avv. Massimo Restelli del foro di Como, ha chiamato in giudizio la Parrocchia di Sant'Alessandro Martire in Mozzate e il signor Volonté Carlo fu Alessandro e/o suoi eredi o aventi causa, invitandoli a comparire all'udienza del 29 settembre 2010 ore 10, con

invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza ex art. 166 C.P.C. con l'avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C. per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

quanto alla Parrocchia di Sant'Alessandro Martire di Mozzate dichiarare che la signora Pampillonia Anna nata ad Alcamo (TP) il 30 agosto 1949 e residente in Mozzate, via Trieste n. 70, codice fiscale PMPNNA49M70A176N ha acquistato per usucapione la proprietà dell'area in Mozzate (CO) distinta in Catasto terreni di detto Comune al foglio 9 (logico) foglio 8 (reale) col mappale n. 590 di are 06.60;

quanto al signor Volonté Carlo fu Alessandro ed eventualmente ai suoi eredi: dichiarare estinto per non uso ultraventennale il livello gravante sul fondo in Mozzate (CO) distinto al Catasto terreni di detto Comune al foglio 9 (logico) foglio 8 (reale) col mappale n. 590 di are 06.60.

Como, 20 ottobre 2009

Avv. Massimo Restelli

TC09ABA9156 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI COMO

L'avv. Oliver Pucillo, proc. dom. della signora Matilde Cetti residente in Laglio, via Regina n. 35, autorizzato con decreto 2 novembre 2009 dal presidente del Tribunale di Como a notificare ai sensi dell'art. 150 C.P.C., avvisa chiunque abbia interesse, gli eredi ed aventi causa dell'intestatario Papi Carlo fu Andrea, della facoltà di comparire avanti il Tribunale di Como, G.I. da designarsi, all'udienza che si terrà il giorno 7 aprile 2010 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata nei modi di cui agli artt. 166 e 167 C.P.C., ed avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., nel giudizio promosso per sentire dichiarare l'intervenuta usucapione delle tre porzioni di fabbricato rurale siti in Laglio, frazione Germanello, via ai Monti, foglio 9 (logico) foglio 10 (reale), contraddistinte con i mappali 1212/1, 1215/2 e 1216/1 in favore di Matilde Cetti.

Como, 1° dicembre 2009

Avv. Oliver Pucillo

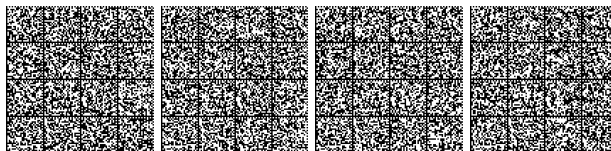
TC09ABA9158 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LANUSEI*Notificazione per pubblici proclami*

L'avv. Elena Marcella Lepori, nata a Tortoli il 2 novembre 1962 ed ivi residente alla via Oristano n. 8, cod. fisc. LPRLMR62S42A355G, p. iva: 00914520911, nella qualità di procuratore domiciliatario del signor Deiana Aldo, nato a Gairo il 15 aprile 1941, dà avviso a tutti gli eredi legittimi e/o testamentari degli intestatari catastali sigg.ri Mereu Egidio, nato a Jerzu il 28 ottobre 1925 e deceduto in Lanusei il 1° dicembre 2002 e Mereu Mario, nato a Jerzu il 2 dicembre 1907 e deceduto in Cardedu il 7 marzo 1988 che con atto di citazione del 16 novembre 2009 il signor Deiana Aldo ha proposto davanti al Tribunale di Lanusei giudizio civile per l'udienza del 13 maggio 2009, per ottenere sentenza dichiarativa dell'avvenuto acquisto della proprietà per usucapione del terreno edificabile sito in Comune di Cardedu, Comune censuario di Gairo, distinto nel catasto terreni al foglio 35, mappale 408, confinante con strada comunale su due lati, Eredi Murru Salvatore, restante proprietà dell'attore, e del sovrastante fabbricato distinto al foglio 35, mappale 408 sub. 2-3-7-9 derivati dal frazionamento dell'originario mappale 165. Con decreto del 27 novembre 2009 il presidente del Tribunale di Lanusei ha autorizzato la notificazione agli eredi di Mereu Egidio e Mereu Mario per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C.

Avv. Elena Marcella Lepori

TC09ABA9180 (A pagamento).



TAR LAZIO

Roma

*Integrazione contraddittorio
ricorso R.G. n. 8154/2009 - Sez. III-bis*

Nell'interesse del dott. Luca Storti, nato a Napoli il 21.02.1975, residente in Caserta alla Via Ruggiero n. 61 - C.F. STRLCU75B21F839R (avv.ti Silvano Gravina e Tommaso Perpetua), nel ricorso proposto contro il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca e nei confronti dei dott. ri Maria Di Filippo e Teresa Barnaba delle graduatorie provinciali ad esaurimento (ex permanenti) definitive, pubblicate il 24.07.2009, e provvisorie, pubblicate il 15.07.2009, per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato del personale docente ed educativo delle scuole di ogni ordine e grado con lingua d'insegnamento italiana per il biennio 2009/11 nella parte in cui non comprendono il nominativo del ricorrente, del provvedimento dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Gorizia prot. n. 1694/C4 del 23.07.2009 con cui il ricorrente è stato escluso dalle graduatorie provinciali ad esaurimento in quanto *"iscritto a corso SSIS attivato precedentemente all'A.A.2007/2008"*; del provvedimento, di cui si ignorano estremi e contenuto, con cui il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca ha respinto il reclamo del ricorrente avverso i risultati della graduatoria provvisoria ed avverso la sua esclusione dalla stessa; e di ogni atto presupposto conseguente e connesso. L'accoglimento del ricorso è affidato a cinque motivi di ricorso in cui si denuncia la: violazione e falsa applicazione art. 5 bis d.l. 01.09.2008 n. 169 conv. in legge 30.10.2008 n. 169 – violazione e falsa applicazione art. 4 comma 1 del d.m. 42 del 08.04.2009 – violazione e falsa applicazione art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale – violazione del principio del favor participationis – violazione del principio della par condicio tra i concorrenti - eccesso di



potere per inesistenza dei presupposti – sviamento. Conclusioni Previa adozione delle opportune misure cautelari, accogliersi il ricorso con ogni conseguente statuizione anche in ordine alle spese di giudizio.

Con ordinanza n. 1408 del 06.11.2009 il TAR Lazio, sez. III Bis, disponeva la integrazione del contraddittorio autorizzando la notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati, i cui nominativi sono inseriti nella graduatoria provinciale ad esaurimento definitiva per le assunzione a tempo determinato e indeterminato del personale docente ed educativo delle scuole di ogni ordine e grado per il biennio 2009/11 approvata dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Gorizia. La notifica è destinata in particolare ai soggetti ammessi alle graduatorie cui il ricorrente ha chiesto di accedere, e cioè a quelle della scuola secondaria di secondo grado fascia 3 classe di concorso A019 (Discipline giuridiche ed economiche) i cui nominativi sono: Teresa Barnaba, Livio Semolic, Paolo Vizintin, Cristina Chianducci, Giulia Fioretto, Tamara Lollis, Barbara Di Marzo, Laura Torelli, Antonella Landi, Domenica Elia, Massimiliano Mellace, Luisa Bellino Manfredoni, Roberta Leghissa, Giuseppina Bove, Ilaria Gliubizzi, Raffaele De Cicco, Maria Di Filippo. Pertanto, il ricorso che precede in summa viene notificato per pubblici proclami ai soggetti sopra menzionati, ed a quelli della scuola secondaria II grado sostegno fascia 3 classe di concorso AD03, i cui nominativi sono: Giulia Fioretto, Martina Bregant, Barbara Di Marzo, Luisa Bellino Manfredoni, Walter Cardillo, Roberta Leghissa, Giuseppina Bove, Maria Di Filippo.

Avv. Silvano Gravina

Avv. Tommaso Perpetua



TAR LAZIO Sezione Terza Bis

Notificazione per pubblici proclami

Istante l'avv. Eliseo Laurenza si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Lodi per la scuola di secondo grado per il conferimento di incarichi a tempo determinate ed indeterminato per gli aa. ss. 2009/2011 e che verrebbero postergati rispetto al ricorrente qualora il ricorso fosse accolto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Terza Bis, con ordinanza collegiale n. 1504 del 19/20 novembre 2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami del ricorso (n. R.G. 8704/2009) proposto da Rocco Scola per l'annullamento previa sospensione: a) delle graduatorie ad esaurimento - graduatorie provinciali definitive per la scuola di secondo grado per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa. ss. 2009/2011 approvate dal dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ufficio Scolastico Provinciale di Lodi, sia per quanto ricomprendono il ricorrente in quelle relative alla coda, al posto n. 185 per la fascia 3 AD03 - Tecnica Professionale Artistica elenco sostegno ed al posto n. 10 fascia 3 A057 - Scienza degli Alimenti, e non in quelle principali, con inserimento a pettine secondo il punteggio del quale è titolare nella graduatoria ad esaurimento ove è già inserito, sia per quanto non gli riconoscono il titolo ad usufruire del beneficio dell'assunzione sui posti riservati; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali. Il ricorrente, iscritta nella graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola superiore costituita nella Provincia di Milano con punti 56, ha chiesto l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Lodi per la scuola secondaria ma è stato collocato in coda e non a pettine, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 42 dell'8 aprile 2009 già impugnato innanzi il TAR Lazio, Roma, con ricorso n. RG 7158/2009, Sezione Terza bis. Sono stati proposti i seguenti motivi: I - Violazione degli artt. 3 e 51, comma 1, e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999; eccesso di potere per illogicità manifesta; disparità di trattamento, in quanto in applicazione della legge n. 124/1999 la collocazione nelle graduatorie deve avvenire esclusivamente in base a un criterio meritocratico che tenga conto del punteggio conseguito da ciascun iscritto. II - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, commi 605 e 607, della legge n. 296/2006; eccesso di potere, in quanto non è prevista la penalizzazione dei docenti che chiedono il trasferimento da una graduatoria provinciale ad un'altra. III - Violazione degli artt. 3, 40 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 commi 605 e 607 della legge n. 296/2006; della legge n. 68/1999; eccesso di potere in quanto il ricorrente appartenente alla categoria protetta ha diritto ad essere incluso nella quota riservata dei posti concorsuali. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso previa adozione di misura cautelare. Con ordinanza n. 1504 del 20 novembre 2009 è stata disposta la notificazione per pubblici proclami del ricorso e fissata la Camera di Consiglio del 4 febbraio 2010 per la decisione dell'istanza cautelare.

Avv. Eliseo Laurenza

TS09ABA9172 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione Terza Bis

Notificazione per pubblici proclami

Istante l'avv. Eliseo Laurenza si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Firenze per la scuola primaria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa.ss. 2009/2011 e che verrebbero postergati rispetto alla ricorrente qualora il ricorso fosse accolto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Terza Bis, con ordinanza collegiale n. 1523 del 19/20 novembre 2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami del ricorso (n. R.G. 8719/2009) proposto da Giustina Allegro per l'annullamento previa

sospensione: a) delle graduatorie ad esaurimento, graduatorie Provinciali definitive per la scuola primaria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa.ss. 2009/2011 approvate dal dirigente del Ministero: dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio Scolastico provinciale di Firenze, per quante ricomprendono la ricorrente in quella relativa alla coda e non in quelle principali, con inserimento a pettine secondo il punteggio del quale è titolare nella graduatoria ad esaurimento ove è già inserita; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali. La ricorrente, iscritta nella graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola primaria costituita nella Provincia di Roma con punti 130, ha chiesto l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Firenze per la scuola primaria ma è stata collocata in coda, e non a pettine, ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 42 dell'8 aprile 2009 già impugnato innanzi il TAR Lazio, Roma, con ricorso n. RG 7157/2009 Sezione Terza bis. Sono stati proposti i seguenti motivi: I-violazione degli artt. 3 e 51, comma 1, e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999; eccesso di potere per illogicità manifesta; disparità di trattamento, in quanto in applicazione della legge n. 124/1999 la collocazione nelle graduatorie deve avvenire esclusivamente in base a un criterio meritocratico che tenga conto del punteggio conseguito da ciascun iscritto. II-Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, commi 605 e 607, della legge n. 296/2006; eccesso di potere, in quanto non è prevista la penalizzazione dei docenti che chiedono il trasferimento da una graduatoria Provinciale ad un'altra. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso previa adozione di misura cautelare. Con ordinanza collegiale n. 1523 del 19/20 novembre 2009 è stata disposta la notificazione per pubblici proclami del ricorso, e fissata la Camera di Consiglio del 4 febbraio 2010 per la decisione dell'istanza cautelare.

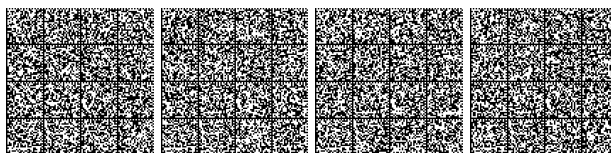
Avv. Eliseo Laurenza

TS09ABA9173 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione Terza Bis

Notificazione per pubblici proclami

Istante l'avv. Eliseo Laurenza si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Firenze per la scuola primaria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa.ss. 2009/2011 e che verrebbero postergati rispetto alla ricorrente qualora il ricorso fosse accolto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Terza Bis, con ordinanza collegiale n. 1522 del 19/20 novembre 2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami del ricorso (n. R.G. 8714/2009) proposto da Maria Giuseppa Smarrazzo per l'annullamento previa sospensione: a) delle graduatorie ad esaurimento, graduatorie Provinciali definitive per la scuola primaria, per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa.ss. 2009/2011 approvate dal dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ufficio Scolastico provinciale di Firenze, per quanto ricomprendono la ricorrente in quella relativa alla coda e non in quella principale, con inserimento a pettine secondo il punteggio del quale è titolare nella graduatoria ad esaurimento ove è già inserita; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali. La ricorrente, iscritta nella graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola primaria costituita nella provincia di Latina con punti 137, ha chiesto l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Firenze per la scuola primaria ma è stata collocata in coda, e non a pettine, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 42 dell'8 aprile 2009 già impugnato innanzi il TAR Lazio, Roma, con ricorso n. RG 7157/2009 Sezione Terza bis. Sono stati proposti i seguenti motivi: I-violazione degli artt. 3 e 51, comma 1, e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999; eccesso di potere per illogicità manifesta; disparità di trattamento, in quanto in applicazione della legge n. 124/1999 la collocazione nelle graduatorie deve avvenire esclusivamente in base a un criterio meritocratico che tenga conto



del punteggio conseguito da ciascun iscritto. II-Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, commi 605 e 607, della legge n. 296/2006; eccesso di potere, in quanto non è prevista la penalizzazione dei docenti che chiedono il trasferimento da una graduatoria Provinciale ad un'altra. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso previa adozione di misura cautelare. Con ordinanza collegiale n. 1522 del 19/20 novembre 2009, è stata disposta la notificazione per pubblici proclami del ricorso e fissata la Camera di Consiglio del 4 febbraio 2010 per la decisione dell'istanza cautelare.

Avv. Eliseo Laurenza

TS09ABA9175 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione Terza Bis

Notificazione per pubblici proclami

Istante l'avv. Eliseo Laurenza si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Cremona per la scuola di secondo grado per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa.ss. 2009/2011 e che verrebbero postergati rispetto al ricorrente qualora il ricorso fosse accolto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Terza Bis, con ordinanza collegiale n. 1508 del 19/20 novembre 2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami del ricorso (n. R.G. 8723/2009) proposto da Rocco Scuola per l'annullamento previa sospensione: a) delle graduatorie ad esaurimento, graduatorie Provinciali definitive per la scuola di secondo grado per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa.ss. 2009/2011 approvate dal Dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ufficio Scolastico provinciale di Cremona, sia per quanto ricomprendono il ricorrente in quelle relative alla coda al posto n. 402 per la fascia 3 AD03, Tecnica Professionale Artistica elenco sostegno ed al posto n. 3 fascia 3 A057, Scienza degli Alimenti, e non in quelle principali, con inserimento a pettine secondo il punteggio del quale è titolare nella graduatoria ad esaurimento ove è già inserito, sia per quanto non gli riconoscono il titolo ad usufruire del beneficio dell'assunzione sui posti riservati; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali. Il ricorrente, iscritto nella graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola superiore costituita nella Provincia di Milano con punti 56, ha chiesto l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Cremona per la scuola secondaria ma è stato collocato in coda, e non a pettine, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 4 dell'8 aprile 2009 già impugnato innanzi il TAR Lazio, Roma, con ricorso n. RG 7158/2009 Sezione Terza bis. Sono stati proposti i seguenti motivi: I-Violazione degli artt. 3 e 51, comma 1, e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999; eccesso di potere per illogicità manifesta disparità di trattamento in quanto in applicazione della legge n. 124/1999 la collocazione nelle graduatorie deve avvenire esclusivamente in base a un criterio meritocratico che tenga conto del punteggio conseguito da ciascun iscritto. II-Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, commi 605 e 607, della legge n. 296/2006; eccesso di potere, in quanto non è prevista la penalizzazione dei docenti che chiedono il trasferimento da una graduatoria provinciale ad un'altra. III-Violazione degli artt. 3, 40 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 commi 605 e 607 della legge n. 296/2006; della legge n. 68/1999; eccesso di potere in quanto il ricorrente appartenente alla categoria protetta ha diritto ad essere incluso nella quota riservata dei posti concorsuali. Si è concluso per raccoglimento del ricorso previa adozione di misura cautelare. Con ordinanza n. 1508 del 20 novembre 2009 è stata disposta la notificazione per pubblici proclami del ricorso e fissata la Camera di Consiglio del 4 febbraio 2010 per la decisione dell'istanza cautelare.

Avv. Eliseo Laurenza

TS09ABA9176 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione Terza Bis

Notificazione per pubblici proclami

Istante l'avv. Eliseo Laurenza si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Oristano per la scuola di secondo grado per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa.ss. 2009/2011 e che verrebbero postergati rispetto al ricorrente qualora il ricorso fosse accolto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio Roma Sezione Terza Bis con ordinanza collegiale n. 1505 del 19/20 novembre 2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami del ricorso (n. R.G. 8705/2009) proposto da Rocco Scuola per l'annullamento previa sospensione: a) delle graduatorie ad esaurimento, graduatorie Provinciali definitive per la scuola di secondo grado per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa.ss. 2009/2011 approvate dal dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, Ufficio Scolastico Provinciale di Oristano, sia per quanto ricomprendono il ricorrente in quelle relative alla coda, al posto n. 242 per la fascia 3 AD03, Tecnica Professionale Artistica elenco sostegno ed al posto n. 11 fascia 3 A057, Scienza, degli Alimenti, e non in quelle principali, con inserimento a pettine secondo il punteggio del quale è titolare nella graduatoria ad esaurimento ove è già inserito, sia per quanto non gli riconoscono il titolo ad usufruire del beneficio dell'assunzione sui posti riservati; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali. Il ricorrente, iscritto nella graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola superiore costituita nella Provincia di Milano con punti 56 ha chiesto l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Oristano per la scuola secondaria ma è stato collocato in coda, e non a pettine, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 42 dell'8 aprile 2009 già impugnato innanzi il TAR Lazio, Roma, con ricorso n. RG 7158/2009, Sezione Terza bis. Sono stati proposti i seguenti motivi: I-Violazione degli artt. 3 e 51, comma 1, e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999; eccesso di potere per illogicità manifesta; disparità di trattamento, in quanto in applicazione della legge n. 124/1999 la collocazione nelle graduatorie deve avvenire esclusivamente in base a un criterio meritocratico che tenga conto del punteggio conseguito da ciascun iscritto. II-Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, commi 605 e 607, della legge n. 296/2006; eccesso di potere, in quanto non è prevista la penalizzazione dei docenti che chiedono il trasferimento da una graduatoria provinciale ad un'altra. III-Violazione degli artt. 3, 40 e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 commi 605 e 607 della legge n. 296/2006; della legge n. 68/1999; eccesso di potere in quanto il ricorrente appartenente alla categoria protetta ha diritto ad essere incluso nella quota riservata dei posti concorsuali. Si è concluso per raccoglimento del ricorso previa adozione di misura cautelare. Con ordinanza n. 1505 del 20 novembre 2009 è stata disposta la notificazione per pubblici proclami del ricorso e fissata la Camera di Consiglio del 4 febbraio 2010 per la decisione dell'istanza cautelare.

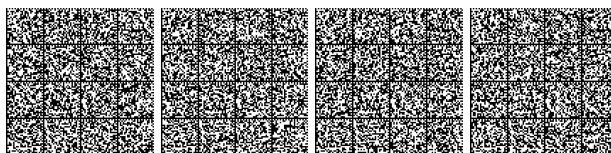
Avv. Eliseo Laurenza

TS09ABA9178 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione Terza Bis

Notificazione per pubblici proclami

Istante l'avv. Eliseo Laurenza si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Firenze per la scuola primaria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa. ss. 2009/2011 e che verrebbero postergati rispetto al ricorrente qualora il ricorso fosse accolto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Terza Bis, con ordinanza collegiale n. 1524 del 19/23 novembre 2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami del ricorso (n. R.G. 8708/2009) proposto da Giuseppa Grimaldi per l'annullamento



previa sospensione: a) delle graduatorie ad esaurimento - graduatorie Provinciali definitive per la scuola primaria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa. ss. 2009/2011 approvate dal dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Provinciale di Pavia per quanto ricomprendono la ricorrente in quella relativa alla coda, al posto n. 136, e non in quella principale, con inserimento a pettine secondo il punteggio del quale è titolare nella graduatoria ad esaurimento ove è già inserita; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali. La ricorrente, iscritta nella graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola primaria costituita nella Provincia di Roma con punti 121, ha chiesto l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Pavia per la scuola primaria ma è stata collocata in coda, e non a pettine, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 42 dell'8 aprile 2009 già impugnato innanzi il TAR Lazio, Roma, con ricorso n. RG 7157/2009, Sezione Terza bis. Sono stati proposti i seguenti motivi: I - violazione degli artt. 3 e 51, comma 1, e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999; eccesso di potere per illogicità manifesta, disparità di trattamento, in quanto in applicazione della legge n. 124/1999 la collocazione nelle graduatorie deve avvenire esclusivamente in base a un criterio meritocratico che tenga conto del punteggio conseguito da ciascun iscritto. II - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, commi 605 e 607, della legge n. 296/2006; eccesso di potere, in quanto non è prevista la penalizzazione dei docenti che chiedono il trasferimento da una graduatoria provinciale ad un'altra. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso previa adozione di misura cautelare. Con ordinanza collegiale n. 1524 del 19/23 novembre 2009 è stata disposta la notificazione per pubblici proclami del ricorso e fissata la Camera di Consiglio del 4 febbraio 2010 per la decisione dell'istanza cautelare.

Avv. Eliseo Laurenza

TS09ABA9181 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione Terza Bis

Notificazione per pubblici proclami

Istante l'avv. Eliseo Laurenza si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Grosseto per la scuola di secondo grado per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa. ss. 2009/2011 e che verrebbero postergati rispetto alla ricorrente qualora il ricorso fosse accolto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Terza Bis, con ordinanza n. 5401 del 19/23 novembre 2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami del ricorso (n. R.G. 8721/2009) proposto da Stefania Palange per l'annullamento previa sospensione: a) delle graduatorie ad esaurimento - graduatorie provinciali definitive per la scuola di secondo grado per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa. ss. 2009/2011 approvate dal Dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Ufficio Scolastico Provinciale di Grosseto, per quanto ricomprendono la ricorrente in quelle relative alla coda, al posto n. 87 per la fascia 3 A047-Matematica ed al posto n. 284 fascia 3 AD01-Scientifica elenco sostegno, e non in quelle principali, con inserimento a pettine secondo il punteggio del quale è titolare nella graduatoria ad esaurimento ove è già inserita; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali. La ricorrente, iscritta nella graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola superiore costituita nella Provincia di Roma con punti 72, ha chiesto l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Grosseto per la scuola secondaria ma è stata collocata in coda, e non a pettine, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 42 dell'8 aprile 2009 già impugnato innanzi il TAR Lazio, Roma, con ricorso n. RG 7158/2009, Sezione Terza bis. Sono stati proposti i seguenti motivi: I - violazione degli artt. 3 e 51, comma 1, e 97 della Costituzione; violazione e falsa

applicazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999; eccesso di potere per illogicità manifesta; disparità di trattamento, in quanto in applicazione della legge n. 124/1999 la collocazione nelle graduatorie deve avvenire esclusivamente in base a un criterio meritocratico che tenga conto del punteggio conseguito da ciascun iscritto. II - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, commi 605 e 607, della legge n. 296/2006; eccesso di potere, in quanto non è prevista la penalizzazione dei docenti che chiedono il trasferimento da una graduatoria provinciale ad un'altra. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso previa adozione di misura cautelare. Con ordinanza n. 5401 del 19/23 novembre 2009 è stata disposta la notificazione per pubblici proclami del ricorso e fissata la Camera di Consiglio del 4 febbraio 2010 per la decisione dell'istanza cautelare.

Avv. Eliseo Laurenza

TS09ABA9184 (A pagamento).

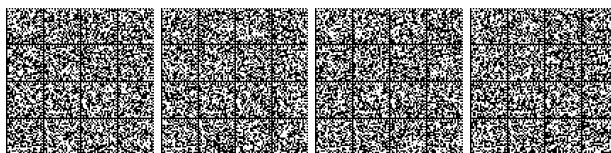
TAR LAZIO Sezione Terza Bis

Notificazione per pubblici proclami

Istante l'avv. Eliseo Laurenza si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Firenze per la scuola primaria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa. ss. 2009/2011 e che verrebbero postergati rispetto alla ricorrente qualora il ricorso fosse accolto, che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione Terza Bis, con ordinanza collegiale n. 1521 del 19/20 novembre 2009 ha disposto l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami del ricorso (n. R.G. 8707/2009) proposto da Maria Di Matteo per l'annullamento previa sospensione: a) delle graduatorie ad esaurimento - graduatorie provinciali definitive per la scuola primaria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed indeterminato per gli aa. ss. 2009/2011 approvate dal dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze, per quanto ricomprendono la ricorrente in quella relativa alla coda e non in quella principale, con inserimento a pettine secondo il punteggio del quale è titolare nella graduatoria ad esaurimento ove è già inserita; b) una agli atti preordinati connessi e consequenziali. La ricorrente, iscritta nella graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola primaria costituita nella Provincia di Latina con punti 154, ha chiesto l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento della Provincia di Firenze per la scuola primaria ma è stata collocata in coda, e non a pettine, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 42 già impugnato innanzi il TAR Lazio, Roma, con ricorso n. RG 7157/2009, Sezione Terza bis. Sono stati proposti i seguenti motivi: I - violazione degli artt. 3 e 51, comma 1, e 97 della Costituzione; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della legge n. 124/1999; eccesso di potere per illogicità manifesta; disparità di trattamento, in quanto in applicazione della legge n. 124/1999 la collocazione nelle graduatorie deve avvenire esclusivamente in base a un criterio meritocratico che tenga conto del punteggio conseguito da ciascun iscritto. II - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, commi 605 e 607, della legge n. 296/2006; eccesso di potere, in quanto non è prevista la penalizzazione dei docenti che chiedono il trasferimento da una graduatoria provinciale ad un'altra. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso previa adozione di misura cautelare. Con ordinanza collegiale n. 1521 del 19/20 novembre 2009 è stata disposta la notificazione per pubblici proclami del ricorso e fissata la Camera di Consiglio del 4 febbraio 2010 per la decisione dell'istanza cautelare.

Avv. Eliseo Laurenza

TS09ABA9187 (A pagamento).



TRIBUNALE DI MODENA*Atto di citazione*

Ferrari Erigo residente in San Possidonio località Pioppa (MO), via Matteotti n. 420, codice fiscale FRRRGE27P04I128X e Federzoni Rosina residente in San Possidonio località Pioppa (MO), via Matteotti n. 420, rappresentati e difesi in forza di delega a margine dell'atto di citazione notificato dall'avv. Francesco Mantovani, con domicilio eletto in Modena in viale Verdi n. 59 - premesso:

1) che gli istanti coniugi Ferrari Erigo e Federzoni Rosina sono comproprietari in comunione legale dei 9/27 degli immobili posti in San Possidonio (MO), via Matteotti n. 420 e così descritti al Catasto terreni Provincia di Modena Comune di San Possidonio: foglio 19 particella 124 costituito da ente urbano avente superficie di are 00 c.a. 61; foglio 19 particella 125 costituito da fabbricato rurale avente superficie di are 01 c.a. 40, ed il Ferrari Erigo proprietario esclusivo di ulteriori 13/27;

2) che gli istanti sono comproprietari dei sopra citati immobili unitamente a Petronilla Eleide, nata a San Possidonio (MO) il 20 febbraio 1887, proprietaria per 5/27, emigrata negli Stati Uniti d'America nel 1931 ad indirizzo sconosciuto;

3) che gli istanti hanno sempre usato gli immobili come se fossero di loro esclusiva proprietà, abitandoli, presentando istanza di condono ed ottenendo concessione in sanatoria e certificazione di abitabilità;

4) che sono già state effettuate plurime ricerche al fine di rinvenire gli eredi della defunta Ferrari Petronilla Eleide, purtroppo senza ottenere alcun esito;

5) che Ferrari Erigo e Federzoni Rosina intendono agire nei confronti di Ferrari Petronilla Eleide e di tutti i di lei gli eredi legittimi per far accertare con pubblica sentenza l'intervenuta usucapione della quota di 5/27 degli immobili di cui è causa;

6) che la notifica nei modi ordinari è molto difficile per la difficoltà ad identificarli tutti;

tutto ciò premesso, citano gli eredi tutti collettivamente ed impersonalmente di Ferrari Petronilla Eleide, di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, nata a San Possidonio (MO) il 20 febbraio 1887, emigrata negli Stati Uniti d'America il 16 settembre 1931, come da documentazione del Comune di San Possidonio, a comparire avanti il Tribunale di Modena, per la pubblica civile udienza del 28 maggio 2010, così come rinviata da giudice Istruttore dott.ssa Russo Ester all'udienza dell'8 ottobre 2009, ore di rito, invitando le parti convenute a costituirsi in giudizio entro venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con la copia dell'atto notificato, la procura e i documenti offerti in comunicazione, con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e comunque non costituendosi si procederà in di Loro dichiarata contumacia.

Modena, 1° dicembre 2009

Avv. Francesco Mantovani

TC09ABA9214 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AVOLA*Atto di citazione*

Alescio Mario, nato a Noto il 4 dicembre 1940 (LSCMCR-40T04F943A), e Gennaro Margherita, nata a Noto il 4 febbraio 1941 (codice fiscale: GNNMGH41B44F943M), entrambi residenti in Noto, via Archimede n. 25, difesi avvocati Michele Accardo e Giorgio Spatola per mandato a margine, citano gli eredi tutti della signora Tropiano Felicia fu Corrado, nata a Noto il 10 marzo 1897 ed ivi deceduta il 3 gennaio 1973, e del signor Vizzini Francesco, nato a Pachino il 1896 ed ivi deceduto l'8 febbraio 1976, a comparire avanti il Tribunale di Avola, nei locali di sue udienze siti in Avola, via Labriola... per l'udienza del giorno 11 maggio 2010, ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.P.C., dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C., e con l'avvertimento che nella negativa incorrerà nelle decadenze di cui agli artt. 167 e seguenti C.P.C., e che in mancanza di costituzione si procederà nella sua contumacia, per i: i coniugi Alescio-Gennaro sono proprietari di un immobile sito in Noto, via F. Rubera n. 15, identificato al N.C.E.U. del Comune di Noto al foglio 430, part. 311, confinante con un vano, intestato a Tropiano

Felicia fu Corrado, in catasto al foglio 430, part. 311, sub. 1, cat. A/5, classe 3, rendita € 36,15, come da nota di trascrizione del 26 novembre 1984 e certificato catastale che si producono... Tale vano è stato posseduto da oltre vent'anni uti domini, pacificamente e senza alcun contrasto, dai coniugi Alescio-Gennaro in quanto lo stesso risultava abbandonato, così come possono attestare numerosi vicini di casa...

L'intestataria del vano, infatti, risulta trasferita a Pachino sin dal 1° giugno 1944... fino alla morte... I coniugi Alescio-Gennaro hanno, pertanto, interesse a far dichiarare giudizialmente l'acquisto del diritto di proprietà per intervenuta usucapione del vano intestato a Tropiano Felicia fu Corrado, in catasto al foglio 430, particella 311, sub. 1, cat. A/5...

Piaccia al signor G. U. del Tribunale di Avola, respinta ogni contraria eccezione e difesa, dichiarare i coniugi Alescio Mario e Gennaro Margherita proprietari del vano, identificato al N.C.E.U. del Comune di Noto al foglio 430, part. 311, sub. 1, cat. A/5, e ciò per intervenuta usucapione, ai sensi dell'art. 1158 del Codice civile, avendolo posseduto per oltre vent'anni, uti domini, pacificamente e senza alcun contrasto. Con spese, competenze ed onorari del giudizio in caso di opposizione. Noto-Avola, 20 ottobre 2009 (avv. Michele Accardo) (avv. Giorgio Spatola).

(Omissis)... Il presidente, letta l'istanza retroscritta, V il parere favorevole espresso dal P.M. autorizza la notificazione per pubblici proclami nei confronti degli eredi di Tropiano Felicia e Vizzini Francesco, rispettando la formalità prevista dall'art. 150 C.P.C.

Siracusa, 10 novembre 2009

Il richiedente:
avv. Michele Accardo

TC09ABA9241 (A pagamento).

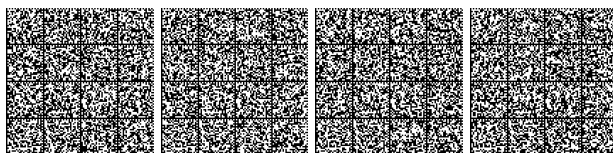
TRIBUNALE CIVILE DI SASSARI*Estratto atto di citazione per usucapione
per notifica pubblici proclami*

Lorenzoni Antonio nato a Castelsardo SS il 23 febbraio 1960 ivi residente via Sedini 24 c.f. LRNNTN60B23C272U, Fiori Giovannino nato a Castelsardo SS il 4 maggio 1942 ivi residente via Fonte Vecchia 11 c.f. FRIGNN42E04C272G, Canu Vannamaria nata a Sassari il 4 febbraio 1967 residente a Castelsangiovanni PC via Berti 1 c.f. CNAVNM-67B44I452E, Canu Francesca nata a Sassari il 4 giugno 1968 residente a Brescia c/o Scuola Polgai via Pavoni 4 c.f. CNAFNC68H44I452W, Licheri Adalgisa nata a Sedini SS il 25 novembre 1951 residente a Valledoria SS via IV Novembre 15/a c.f. LCHDGS51S65I565O, Canu Andreuccia nata a Castelsardo SS il 23 marzo 1965 ivi residente via Del Mediterraneo 23 c.f. CNANRC65C63C272V, tutti elettivamente domiciliati ai fini della presente procedura presso lo studio dell'avv. Vincenza Cirotto, a Castelsardo SS, via V. Veneto 17, acquisita l'autorizzazione del presidente del Tribunale di Sassari alla notifica per pubblici proclami con decreto del 2 luglio 2009, citano dinanzi al Tribunale Civile di Sassari Serra Eleonora fu Pasquale in Cirotto, Sini Maria fu Nicolo in Pinna, Sini Matteo fu Nicolo, Cossu Sebastiana fu Gavino in Mallao Antonio, Mallao Antonio fu Agostino, se ancora viventi o loro eredi legittimi all'udienza del 16 marzo 2010, ore di rito con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima la data di detta udienza, ai sensi dell'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione tardiva implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in caso di mancata costituzione si procederà nella loro dichiarata contumacia, affinché il Tribunale adito dichiari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1158 del Codice civile l'intervenuto acquisto per usucapione in favore di Lorenzoni Antonio, Fiori Giovannino, Canu Vanna Maria, Francesca, Andreuccia, Licheri Adalgisa, del fondo agricolo sito nel Comune di Castelsardo, in località Li Paddimi distinto al Catasto Terreni del predetto Comune al f. 14, part. Ite 3169, 3170, 3171, 3164, 3166, 3167, 3168, 3163, 3165. Con ogni conseguente statuizione anche in ordine alla voltura presso i competenti uffici amministrativi.

Castelsardo, 10 settembre 2009

Avv. Vincenza Cirotto

TC09ABA9209 (A pagamento).



TRIBUNALE DI FOGGIA
Sezione Distaccata di Trinitàpoli

A seguito di ricorso per decreto ingiuntivo n. 94/09 per il Comune di S. Ferdinando di P., in persona del sindaco pro tempore dott. Puttilli, rapp.to e difeso dall'avv. Carla Distaso procuratore antistatario, contro gli eredi, in solido tra di loro, di Bevilacqua Antonia, deceduta in data 28 gennaio 2006, per la somma di € 9.619,78 per canoni dovuti per la concessione di due box del demanio pubblico comunale, il giudice del Tribunale di Foggia, Sez. Distacc. di Trinitàpoli, ha ingiunto agli eredi di Bevilacqua Antonia di pagare nel termine di 40 giorni dalla notifica del presente atto la somma di € 9.619,78 oltre interessi legali e competenze della procedura per € 563,00, oltre I.V.A. e CAP. Avverte i debitori che nel termine sopra detto potranno fare opposizione.

San Ferdinando di Puglia, 26 novembre 2009

Avv. Carla Distaso

TC09ABA9125 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI
Sezione Distaccata di Siderno

Estratto atto di citazione

In data 6 novembre 2009 il presidente del Tribunale di Locri vista l'istanza della avv. Maria Grazia Profazio, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione mediante il quale Belcastro Atonia Alida cita Mazzaferro Anna Rosa a comparire innanzi al Tribunale di Locri Sez. di Siderno all'udienza del 18 febbraio 2010 con invito a costituirsi nella forma e nei termini dell'art. 166 C.P.C. con avvertimento che il difetto o mancanza di costituzione implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare che Belcastro Antonia Alida possiede da oltre vent'anni l'immobile sito in Roccella Jonica vico Fondachello n. 3, NCT foglio di mappa 37; p.lla 1756; per l'effetto dichiarare l'acquisto per usucapione della proprietà del bene retro descritto, dichiarando l'emettenda pronuncia titolo idoneo per la trascrizione ai sensi dell'art. 2689 del Codice civile con espresso esonero di ogni responsabilità a carico del Conservatore dei registri immobiliari.

Siderno, 7 aprile 2009

Avv. Maria Grazia Profazio

TC09ABA9216 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

Estratto atto di citazione

Il presidente del Tribunale di Urbino il 25 marzo 2009 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione col quale Bricca Dario, rappresentato dall'avv. Valerio Collesi, intende convenire avanti all'intestato Tribunale per l'udienza del 4 giugno 2010 ore di rito i signori Bartolucci Ermenegilda fu Pasquale, Bartolucci Lorenzo fu Carlo, Bartolucci Pancrazio fu Marco, Bartolucci Quadrato fu Pasquale, Bartolucci Vincenzo fu Carlo, titolari di diritti reali sugli immobili siti in Apecchio (PU) e censiti al Catasto Fabbricati Comune di Apecchio, foglio 21, part. 71, sub 2, per ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione.

Urbino, 27 novembre 2009

Avv. Valerio Collesi

TC09ABA9183 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Atto di citazione

Estratto atto di citazione ex art. 150 C.P.C. con cui Berta Luigina Santina (Codice fiscale n. BRTLGN52S41F952H) difesa dall'avv. Dino Artusi di Lecco, via Roma n. 105, cita in giudizio per l'udienza del 12 maggio 2010, ore 9 avanti il Tribunale di Lecco i signori Beri Dorina, nonché Beri Edi, Beri Ornella e Beri Stefano, questi ultimi quali eredi di Beri Silvio e Beri Osvaldo, per sentir accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in suo favore dei terreni di cui ai mapp. 52, 53 e 721 del Comune di Primaluna Censuario di Vimogno, foglio 9, C.T. Lecco, con l'avvertimento di costituirsi 20 giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C.

Lecco, 25 novembre 2009

Avv. Dino Artusi

TC09ABA9154 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Notifica per pubblici proclami

Procedimento n. 7076/09 RG udienza 28 maggio 2010. Con atto di citazione notificato il 19 novembre 2009, Scarcella Vincenzo, premesso di aver posseduto «animus domini» sin dal 1985 l'immobile sito in Taranto, via Capeceletro n. 28, ubicato tra la via Messapia e la via Dante, in Catasto al foglio n. 244, particella n. 480, composto da un piano terra e da un primo piano, di n. 4 unità immobiliari, (n. 2 unità per piano) e n. 2 piccoli locali al piano ammezzato conveniva gli eredi Loparco, Loparco Romeo + 43 per sentire dichiarare che l'immobile descritto gli appartiene in via esclusiva per intervenuta usucapione. Con decreto di data 11 novembre 2009 il Tribunale di Taranto ordinava la notifica ex art. 150 C.P.C. per i convenuti residenti fuori del circondario.

Il procuratore costituito:
avv. Carmine M. D'Alessandro

TC09ABA9212 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

N.C. 3151/09.

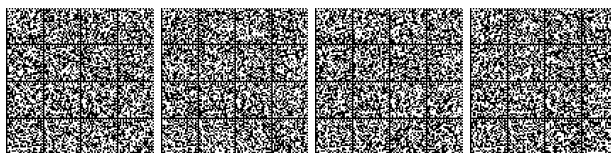
Il 30 novembre 2009 il presidente del Tribunale di Trieste ha autorizzato la notifica ex art. 150 C.P.C. del ricorso per rilascio del certificato di eredità dd. 31 agosto 2009, in morte di Fabiani Michele fu Giuseppe, dei ricorrenti Fabiani Maria, Francesco, Boris e Giusto con gli avv.ti Bogdan e Janez Berdon, agli eredi di Fabiani Luigi nato a Sgonico l'11 marzo 1891 e di Fabiani Luigia nata a Sgonico il 2 ottobre 1893 nonché di Fabian Olga nata a Monrupino il 15 novembre 1927 o eredi.

Con decreto 11 novembre 2009 il giudice ha fissato l'udienza del 1° febbraio 2010 ore 11 per la loro comparizione innanzi al Tribunale di Trieste.

Trieste, 3 dicembre 2009

Ufficiale giudiziario Corte d'Appello Trieste:
Franca Visnoviz

TC09ABA9220 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ESTE

I signori Rizzo Lucia codice fiscale RZZLCU48P61L9370, Rugin Cristian codice fiscale RGNGST84L03F394B e Rugin Lisa codice fiscale RGNLSI83A53F394A, tutti residenti a Vighizzolo d'Este (PD), rappresentati e difesi dagli avv. ti Susi Capuzzo e Stefano Sartori e domiciliati presso lo studio degli stessi in Stanghella (PD), via Nazionale n. 154, citano a mezzo dei pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. i sottoelencati se viventi o i loro eredi, se defunti, Cappelozza Ada fu Carisio nata a Vighizzolo d'Este il 15 aprile 1886; Cappelozza Adele (fu Carisio) nata a Vighizzolo d'Este il 9 settembre 1882; Cappelozza Benito, Secondo di Romano Adelino) nato ad Adria il 18 agosto 1926; Cappelozza Fabio nato a Taglio di Po il 7 luglio 1927; Cappelozza Giuseppe (fu Carisio) nato a Vighizzolo d'Este il 21 settembre 1902; Cappelozza Nidia (fu Carisio) nata a Vighizzolo d'Este (PD); Cappelozza Romano; Adelino nato a Vighizzolo d'Este l'8 aprile 1884; Cappelozza Ruggero, Berengario (fu Carisio) nato a Vighizzolo d'Este (PD) il 20 aprile 1891; Cappelozza Teresina (fu Carisio); Cappelozza Umberto (fu Carisio) nato a Vighizzolo d'Este il 21 maggio 1894; Gazziero Fortunato nato a Vighizzolo d'Este (PD) l'11 giugno 1921; Gazziero Gastone (fu Luigi) nato a Vighizzolo d'Este (PD) il 2 giugno 1925; Gazziero Pietro nato a Vighizzolo d'Este (PD) il 26 maggio 1912; Zogno Antinesca (detta Filomena) (fu Antonio) nata a Vighizzolo d'Este (PD) l'11 gennaio 1888; Guariento Giovanni fu Umberto; Bisterzo Armida nata ad Este (PD) il 20 marzo 1930; Gazziero Gastone nato il 2 giugno 1925; Gazziero Maurizio nato ad Este il 6 ottobre 1961; Gazziero Pietro nato a Vighizzolo d'Este il 26 maggio 1912; affinché abbiano a comparire per l'udienza del 22 marzo 2010 ore di rito avanti l'intestato Tribunale di Padova Sezione distaccata di Este con l'invito a costituirsi in giudizio, nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata, con l'espresso avvertimento che la tardiva o mancata costituzione in giudizio implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., perché ivi abbiano a sentire accogliere le seguenti conclusioni voglia l'III.mo Tribunale adito, dichiarare che gli attori sono unici ed esclusivi proprietari in ragione di 1/3 ciascuno, e così unici ed esclusivi comproprietari per l'intero, per intervenuta usucapione ultraventennale dei seguenti beni immobili, così catastalmente censiti: Catasto Terreni del Comune di Vighizzolo d'Este (PD) foglio 7: mappale 309; mappale 311; mappale 312. Ordinarsi le rispettive volturazioni catastali e le relative trascrizioni presso i Pubblici Registri Immobiliari competenti. Autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova del 25 settembre 2009.

Padova-Este, 23 novembre 2009

Avv. Susi Capuzzo

TC09ABA9242 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CARRARA
Ufficio Ufficiali Giudiziari

Il presidente del Tribunale di Massa con decreto del 12 ottobre 2009 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'ordinanza emessa dal giudice del Tribunale di Carrara nella causa promossa da Buono Flora residente in Massa nei confronti di Scotto di Luzio Rita, Scotto di Luzio Silvia, Scotto di Luzio Maria Rosaria, Scotto di Luzio, Scotto di Luzio Luciano, Scotto Di Luzio Veronica, Scotto di Luzio Mario, Scotto di Luzio Anna, Scotto di Luzio Ottavio, Scotto di Luzio Mariuccia, Scotto di Luzio Geremia, Scotto di Luzio Leone, Scotto di Luzio Patrizia, Scotto di Luzio Cristina.

Fissazione a comparire nanti il Tribunale di Carrara, all'udienza del 23 aprile 2010, con invito a costituirsi ex art. 166 C.P.C. almeno venti giorni prima; in difetto decadenze 167 C.P.C. Oggetto: risarcimento danni da sinistro stradale.

Avv. Gianna Marcesini

TC09ABA9166 (A pagamento).

CONSIGLIO DI STATO

Isidoro Calò, nato il 24 novembre 1946 a Castellammare di Stabia (NA), codice fiscale CLASDR46S24C129S, rapp.to e difeso dall'avv. Massimiliano Lombardo, elett.te dom.to presso il suo studio in Roma, via Tarò n. 56, con appello n. 8314/2009, proposto innanzi al Consiglio di Stato contro il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha chiesto la riforma della sentenza del TAR Lazio, sez. II quater, n. 10382/2008 con cui è stata respinta la domanda di annullamento della graduatoria di merito del concorso per titoli di servizio, professionali e di cultura, integrato da un colloquio, per il conferimento di 163 posti di dirigente del ruolo del Ministero delle Finanze, approvata con decreto in data 11 dicembre 2001, prot. n. 2001/83147 (concorso a n. 163 posti da dirigente bandito con D.D. 2 luglio 1997 pubb. nella *Gazzetta Ufficiale* 8 luglio 1997 serie speciale n. 53). L'appellante lamenta l'erroneità ed ingiustizia della sentenza del TAR per non aver accolto i seguenti motivi di censura: violazione dei principi generali in tema di procedure concorsuali; violazione art. 97 Cost.; violazione art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei criteri di massima; violazione artt 19 e 21 dei D.P.C.M. 21 aprile 1994, n. 439; eccesso di potere per errore sui presupposti, difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento; illogicità, incoerenza, contraddittorietà, errore di fatto, nonché sviamento dell'azione amministrativa. Il Consiglio di Stato, Sez. IV, con Ordinanza n. 5730/2009, ha autorizzato l'appellante a procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti idonei, utilmente classificati in graduatoria, tramite notifica per pubblici proclami.

Avv. Massimiliano Lombardo

TS09ABA9118 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI RAGUSA***Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Ragusa in data 28 settembre 2009, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 161583382 di € 1.000,00 tratto dal c/c n. 23300155081 intestato Marabita Maria.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto in mancanza di opposizione.

Avv. Crupi Mario Renato

TC09ABC9124 (A pagamento).

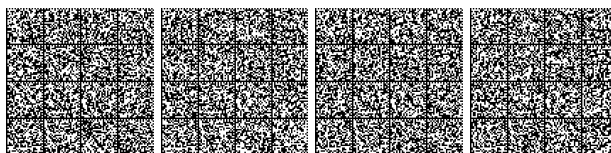
TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento libretto di deposito*

In data 26 agosto 2008 il giudice di Padova, Sezione Distaccata di Este, ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 50/01/2167776 emesso dalla B.C.C. Euganea di Ospedaletto Euganeo, Filiale di Este con un saldo apparente di € 708,58. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla notificazione e pubblicazione nella «*Gazzetta Ufficiale*» in mancanza di opposizione.

Este, 4 dicembre 2009

Pavan Nunzia

TC09ABC9138 (A pagamento).



TRIBUNALE DI ROVIGO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 5 marzo 2009, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 0600/6008788 emesso dalla Cassa di Risparmio del Veneto, Filiale di Rosolina, in data 5 ottobre 1979 con nome riportato in copertina «Comune di Rosolina» e con saldo apparente di € 8.968,09.

Opposizione entro 90 giorni.

Rovigo, 2 novembre 2009

Bertaglia Graziano

TC09ABC9157 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Rovigo con decreto dell'11 settembre 2009, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 31333244 emesso dalla Banca Cattolica del Veneto S.p.a. ora Banca Carige S.p.a., Filiale di Rovigo, nel 1982 a nome di Bellini Gianfranco con saldo apparente di € 609,96.

Opposizione entro 30 giorni.

Rovigo, 25 novembre 2009

Bellini Gianfranco

TC09ABC9202 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO*Ammortamento titolo di credito*

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 2 novembre 2009, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 918 rappresentativo di 300 azioni del valore nominale di € 5,16 (ex Lire 10.000) a nome di Antonio Cominato.

Opposizione entro 30 giorni.

Rovigo, 2 dicembre 2009

Dott. Laura Tosini

TC09ABC9205 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 15 ottobre 2009, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 0600/600127 emesso dalla Cassa di Risparmio del Veneto a nome di Strenghetto Luigina con saldo apparente di € 1.269,93.

Opposizione entro 30 giorni.

Rovigo, 9 novembre 2009

Avv. Monica Giordani

TC09ABC9206 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO*Ammortamento libretti di risparmio*

Il Tribunale di Rovigo con decreto del 19 giugno 2009, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. Filiale di Lendinara n. 57/63000141/9 cat. 01 063 emesso in data 19 dicembre 1997 denominato Longhin Lucia con un saldo apparente di € 2.979,75;

libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. Filiale di Lendinara n. 57/63000252/1 cat. 01 063 emesso in data 6 aprile 1999 denominato Boarolo Oscar con un saldo apparente di € 121,96;

libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. Filiale di Lendinara n. 57/63000251/2 cat. 01 063 emesso in data 6 aprile 1999 denominato Boarolo Miriam con un saldo apparente di € 121,96.

Opposizione entro 90 giorni.

Rovigo, 24 novembre 2009

Boarolo Alfredo

TC09ABC9203 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA*Ammortamento assegno*

Il Tribunale di Venezia con decreto del 30 dicembre 2008, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 01600089569 dell'importo di € 500,00 emesso il 6 dicembre 2007 dalla Banca Popolare di Vicenza, Agenzia di Caorle, intestato alla signora Catto Sabrina Antonia. Opposizione nei termini di legge.

Caorle, 27 novembre 2009

Catto Sabrina Antonia

TC09ABC9217 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Ammortamento assegni circolari*

Il Tribunale di Roma il 16 giugno 2009, prot. n. 5222/09 ha emesso il decreto di ammortamento degli assegni circolari: serie T n. 6300650774 € 10.000,00, serie T n. 6300650787 € 10.000,00, serie T n. 6300650782 € 10.000,00, serie T n. 6300650795 € 10.856,00 emessi dalla Banca Popolare Italiana Roma intestati a Poggessi Maurizio: ordinando i termini di opposizione in quindici giorni dalla affissione.

Poggessi Maurizio

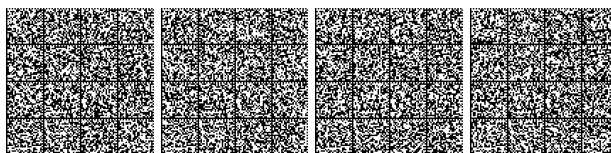
TS09ABC9133 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA*Ammortamento assegni circolari*

Il Tribunale di Roma il 4 maggio 2009, prot. n. 5220/09 ha emesso il decreto di ammortamento degli assegni circolari: serie T n. 6300650771 € 10.000,00, serie R n. 6101610253 € 840,00 emessi dalla Banca Popolare Italiana Roma intestati a Gemma Pina ordinando i termini di opposizione in quindici giorni dalla affissione.

Gemma Pina

TS09ABC9135 (A pagamento).



TRIBUNALE DI CESENA*Ammortamento assegno*

Il Tribunale di Cesena con decreto n. 931/09 N.C. Cron. 2672/09 del 27 ottobre 2009 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario N.T. n. 0600298199 tratto sulla Banca di Anghiari e Stia sede di Arezzo, emesso dalla società «M.B.F. Edilizia S.p.a.» all'ordine di Cocif Soc. Coop. dell'importo di € 8.962,45 (ottomilanovecentosessantadue/45). Opposizione per legge nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Cristina Giovannini

TC09ABC9188 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI*Ammortamento libretto di risparmio al portatore*

Il Tribunale di Terni con decreto del 6 luglio 2009, su ricorso di Monesi Noemi, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 11128546 emesso dalla Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno S.p.a., Filiale Lugnano in Teverina a nome Proietti Marino e Monesi Noemi, autorizzando rilascio duplicato trascorsi 90 giorni in assenza d'opposizione.

Monesi Noemi

TC09ABC9211 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIRACUSA*Ammortamento libretto*

Il giudice Codecasa su delega del presidente del Tribunale, in data 20 luglio 2009, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 543-0235464/30 intestato a Solano Serafina Rita, res. in Augusta, emesso dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa succ. di Augusta, con un saldo di € 6.970,76, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 6 agosto 2009

Il cancelliere:
N. Meloni

TC09ABC9162 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GROSSETO
Sezione Distaccata di Orbetello***Ammortamento libretto di risparmio*

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sezione distaccata di Orbetello, con decreto in data 20 luglio 2009, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 7440/68, con saldo di € 2.512,75 aperto presso la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, Filiale di Pitigliano.

Opposizione come per legge.

Il dichiarante:
Rinaldi Roberto

TC09ABC9219 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI PADOVA
SEZIONE DISTACCATA DI ESTE***ESTRATTO*

“Letta l'istanza depositata in data 05.11.2009 dalla Banca di Credito Cooperativo di Cartura S.C. in persona del legale rappresentante pro tempore Sig. Mario Sarti; visti gli atti; ritenuto che gli aventi diritto alla successione di Perazzolo Graziano nato a Monselice il 13.03.1949, deceduto a San Martino di Venezze il 28.10.2007 con ultimo domicilio in Monselice non sono in possesso dei cespiti ereditari né hanno dichiarato di accettare l'eredità; ritenuto che pertanto si ravvisa la necessità di provvedere a norma degli artt. 528 c.c. e 781 c.p.c.; dichiara giacente l'eredità di Perazzolo Graziano e nomina curatore il Dr. Giovanni Maria Pedretti c/o Studio Jus-Con in Via B. Cristofori n°26 - Padova”.

Il Curatore:
Dr. Giovanni Maria Pedretti

T09ABH9273 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PINEROLO

Il giudice delegato, con decreto 25 maggio 2009, ha dichiarato giacente l'eredità di Coscia Mauro, nato a Pinerolo (TO) il 1° ottobre 1948, ivi residente in vita e deceduto a Piombino (LI) il 3 agosto 2008; nomina curatore dell'eredità giacente l'avv. Luca Maria Filippa del Foro di Pinerolo, con studio in Pinerolo, via Trieste n. 8.

Il cancelliere:
Maria Grazia Castelli

TC09ABH9120 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PINEROLO

Il giudice delegato, con decreto 25 giugno 2009, ha dichiarato giacente l'eredità di Previtera Luigi, nato a Torino il 16 ottobre 1927, residente in vita a Pinerolo, via Duca degli Abruzzi n. 7, ed ivi deceduto il 16 maggio 2009; nomina curatore dell'eredità giacente l'avv. Luca Maria Filippa del Foro di Pinerolo, con studio in Pinerolo, via Trieste n. 8.

Il cancelliere:
Maria Grazia Castelli

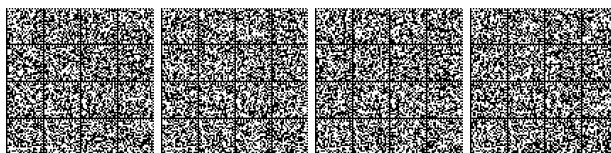
TC09ABH9121 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PINEROLO

Il giudice delegato, con decreto 25 maggio 2009, ha dichiarato giacente l'eredità di Rybnik Cylwik Czeslaw, nato a Bialystok (Polonia) il 28 febbraio 1914, residente in vita a Luserna San Giovanni, località Musset n. 1, ed ivi deceduto il 20 settembre 2008; nomina curatore dell'eredità giacente l'avv. Paolo Bolley del Foro di Pinerolo, con studio in Pinerolo, corso Torino n. 50.

Il cancelliere:
Maria Grazia Castelli

TC09ABH9122 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PINEROLO

Il giudice delegato, con decreto 25 giugno 2009, ha dichiarato giacente l'eredità di Fabiani Germana, nata a Torino il 31 luglio 1930, residente in vita a Cavour (TO), piazza della Fontana n. 1, ed ivi deceduta il 4 settembre 2008; nomina curatore dell'eredità giacente l'avv. Danilo Arturo Massel del Foro di Pinerolo, con studio in Pinerolo, via Virginio n. 41.

Il cancelliere:
Maria Grazia Castelli

TC09ABH9123 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA

Il presidente del Tribunale di Latina su istanza di UniCredit Management Bank S.p.a., con decreto 23 giugno 2009 ha nominato curatore dell'eredità giacente del defunto De Sanctis Giuseppe, nato ad Aprilia (LT) il 20 novembre 1965, deceduto in Aprilia il 12 agosto 2006, l'avv. Francesca Zesi, con studio in Latina, via A. Saffi n. 12, che ha prestato giuramento in data 20 luglio 2009.

Latina, 31 settembre 2009

Avv. Francesca Zesi

TC09ABH9137 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

Apertura eredità giacente

Il giudice Monocratico del Tribunale di Como, dott. Donatella Montanari con decreto in data 18 settembre 2009, ha dichiarato giacente l'eredità di Pagani Michele nato a Limido Comasco il 1° gennaio 1912 e deceduto a Victoria (Brasile) in data 11 luglio 2004 ed ha nominato curatore l'avv. Laura Arculeo con studio in Cantù, via Manzoni n. 22.

Cantù, 17 novembre 2009

Avv. Laura Arculeo

TC09ABH9151 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE

Il giudice con decreto del 6 agosto 2009, ha dichiarato giacente l'eredità della signora Paolina Rapetti, nata a Brembio il 4 febbraio 1909 in vita residente a Morazzone e deceduta a Varese il 17 ottobre 1997, nominando curatore l'avvocato Omar Salmoiraghi c/o Studio Lozito in Varese, via Vittorio Veneto n. 11.

Varese, 27 novembre 2009

Avv. Omar Salmoiraghi

TC09ABH9193 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VARESE

Il giudice, con decreto del 6 agosto 2009, ha dichiarato giacente l'eredità della signora Antonia Rapetti, nata a Brembio il 6 novembre 1904 in vita residente a Morazzone e deceduta a Varese il 30 maggio 1998, nominando curatore l'avvocato Omar Salmoiraghi c/o Studio Lozito in Varese, via Vittorio Veneto n. 11.

Varese, 27 novembre 2009

Avv. Omar Salmoiraghi

TC09ABH9198 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ANCONA
Volontaria Giurisdizione**

Il giudice del Tribunale di Ancona, Volontaria Giurisdizione,
Letta l'istanza che precede;

Visti gli atti ed esaminata l'allegata documentazione;

Ritenuto che gli aventi diritto alla successione di Casali Marco nato in Ancona il 27 luglio 1961, ivi domiciliato, ivi deceduto il 16 febbraio 2008, hanno rinunciato all'eredità;

Visti gli artt. 528 del Codice civile e 781 Codice procedura civile;

Dichiara giacente l'eredità di Casali Marco nato ad Ancona il 27 luglio 1961, ivi deceduto il 16 febbraio 2008.

Nomina curatore l'avv. Laura Barbieri

Il richiedente:
avv. Laura Barbieri

TC09ABH9159 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**SOCIETÀ COOPERATIVA POLLO PREALPI**
(in liquidazione coatta amministrativa)

Si avvisa che in data 30 novembre 2009, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Pordenone, è avvenuto il deposito del conto della gestione unitamente al bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto finale della Società cooperativa Pollo Prealpi di Caneva in liquidazione coatta amministrativa con sede in Caneva, autorizzazione chiusura ai sensi dell'art. 2540 del Codice civile, agli artt. 194 e seg. del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e della legge 17 luglio 1975, n. 400.

Tutti gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale di Pordenone per le proprie contestazioni, nel termine di venti giorni dalla pubblicazione della presente inserzione.

Pordenone, 30 novembre 2009

Il commissario liquidatore:
dott.ssa Gabriella Da Ros

TC09ABJ9132 (A pagamento).



RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI
Sezione Distaccata di Frascati

Istanza di affissione
(ai sensi dell'art. 4 della legge 10 maggio 1976, n. 346)

In data 31 marzo 2009 Pigliacelli Roberto nato a Roma il 27 aprile 1969, rappresentato e difeso dall'avv. Sandro Franciosa, studio in Frascati, piazza Monte Grappa n. 11, ha depositato presso il Tribunale di Velletri, Sezione Distaccata di Frascati, ricorso ex lege n. 346/1976, n.r.g. n. 114/09, per il riconoscimento della piena proprietà per intervenuta usucapione del terreno sito in Grottaferrata identificato al catasto al foglio 19, particella 41. Che con ordinanza del 27 ottobre 2009 (cron n. 1605) il giudice dott. Giandotti ha dichiarato Pigliacelli Roberto proprietario, per intervenuta usucapione del seguente terreno sito nel Comune di Grottaferrata (RM) distinto al NCT foglio 19, particella 41, superficie are 11 r.d. € 31,25. È ammessa l'opposizione di chiunque abbia interesse, davanti al Tribunale di Velletri, Sezione Distaccata di Frascati, nel termine di 90 giorni, ai sensi della citata legge.

Avv. Sandro Franciosa

TC09ABM9134 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Si comunica che con decreto n. 418/2009 emesso in data 16 luglio 2009 il Tribunale di Como, in accoglimento del ricorso ex lege n. 346/76 ha disposto che il bene immobile sito in Cagno distinto al C.T. foglio 9, mapp. 1304, superficie are 00,60 è di esclusiva proprietà del signor Ettore Bernasconi.

Il suddetto decreto è stato affisso presso l'albo del Tribunale di Como in data 23 novembre 2009 e del Comune di Cagno in data 14 novembre 2009 ed ivi resterà affisso per 90 giorni. Avverso tale decreto è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dalla decorrenza del su indicato termine di affissione.

Como, 30 novembre 2009

Avv. Sergio Mina

TC09ABM9160 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 29422.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente del gruppo bancario di appartenenza nella giornata del 2 ottobre 2009:

Carisap S.p.a., Filiali di:

Macerata

Civitanova Marche;

Pollenza;

Porto Recanati;

Vista la richiesta della Banca d'Italia sede di Ancona n. 0410516 del 27 novembre 2009;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito è riconosciuto causato da eventi eccezionali agli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla sede di Ancona della Banca d'Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 27 novembre 2009

Il prefetto: Piscitelli

C099940 (Gratuito).

PREFETTURA DI MACERATA

Prot. n. 29421.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente del gruppo bancario di appartenenza nella giornata del 2 ottobre 2009:

Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., sportello di: Camerino;

Vista la richiesta della Banca d'Italia sede di Ancona n. 0410504 del 27 novembre 2009;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito è riconosciuto causato da eventi eccezionali agli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla sede di Ancona della Banca d'Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, a cura dell'Istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 27 novembre 2009

Il prefetto: Piscitelli

C099939 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

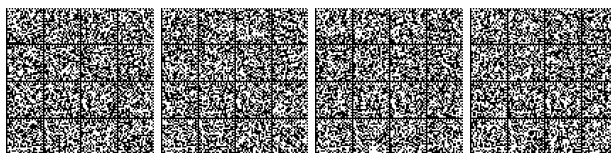
TRIBUNALE DI VERONA

DICHIARAZIONE DI ASSENZA

Si avvisa che con sentenza n.2366/2009 del 19/10/2009, il Tribunale di Verona ha autorizzato la richiesta di assenza del sig. Cestaio Roberto, nato a Verona il 27/10/1947, residente in Verona alla Via Mantova 112/G scomparso dalla sua ultima residenza dall'Aprile 2004. Chiunque abbia notizia può farle pervenire al citato Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Giancarlo Carrucci

T09ABR9282 (A pagamento).



(1ª pubblicazione).

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Con ricorso depositato il 20 agosto 2009 presso il Tribunale civile di Torino (R.G. n. 5532/09) i signori Argento Raffaele, Argento Marianna e Lomuscio Maria hanno proposto domanda di dichiarazione di morte presunta di Argento Antonio, nato ad Andria il 9 settembre 1953, scomparso dall'anno 1983. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino - Ufficio Volontaria Giurisdizione, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Foro di Trani:
avv. Alessandro Pomo

TC09ABR9248 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

Soc. coop. Calabrisella a r.l.
(in liquidazione)

Si comunica ai sensi dell'art. 213 L.F. che in data 24 giugno 2009 è stato depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cosenza, il bilancio finale di liquidazione della Soc. coop. Calabrisella a r.l., in liquidazione, con sede in Rossano (CS), C.da Lampa Patire n. 33.

Il commissario liquidatore:
dott. Giuseppe Giacomantonio

TC09ABS9136 (A pagamento).

Mandelli 2 - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)
Avviso ai creditori

I sottoscritti avv. Salvatore Castellano, prof. avv. Enrico Moscati, dott. Giovanni Napodano, nella loro qualità di commissari liquidatori, comunicano ai creditori, ai sensi dell'art. 113 L.F., che è stato depositato in data 20 novembre 2009 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Piacenza il secondo progetto di riparto parziale ai creditori della società Mandelli 2 S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della L. 3 aprile 1979, n. 95, con uffici in Piacenza, via Farnesiana n. 5.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Piacenza, le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il piano di riparto si intende approvato ed i commissari provvederanno alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 1° dicembre 2009

I commissari liquidatori:
avv. Salvatore Castellano
prof. avv. Enrico Moscati - dott. Giovanni Napodano

TC09ABS9177 (A pagamento).

Mandelli Finanziaria - S.p.a.
(in amministrazione straordinaria)
Avviso ai creditori

I sottoscritti avv. Salvatore Castellano, prof. avv. Enrico Moscati, dott. Giovanni Napodano, nella loro qualità di commissari liquidatori, comunicano ai creditori, ai sensi dell'art. 113 L.F., che è stato depositato in data 20 novembre 2009 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Piacenza il terzo progetto di riparto parziale ai creditori della società Mandelli Finanziaria S.p.a. in amministrazione straordinaria ai sensi della L. 3 aprile 1979, n. 95, con uffici in Piacenza, via Farnesiana n. 5.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale di Piacenza, le loro contestazioni.

Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il piano di riparto si intende approvato ed i commissari provvederanno alle ripartizioni fra i creditori.

Piacenza, 1° dicembre 2009

I commissari liquidatori:
avv. Salvatore Castellano
prof. avv. Enrico Moscati - dott. Giovanni Napodano

TC09ABS9200 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

SANOFI-AVENTIS S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. - Codice Procedura N1A/2009/3181.

Titolare AIC: sanofi-aventis S.p.A. - Viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano, codice fiscale 00832400154.

Specialità medicinale: LISOMUCIL GOLA

n° di AIC - Denominazione - Confezione

014621027 LISOMUCIL GOLA 0,3 mg + 5 mg compresse

Menta Balsamica 20 compresse

014621039 LISOMUCIL GOLA 0,3 mg + 5 mg compresse

Miele Limone 20 compresse

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE

Tipo I.A.5 - Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto medicinale finito

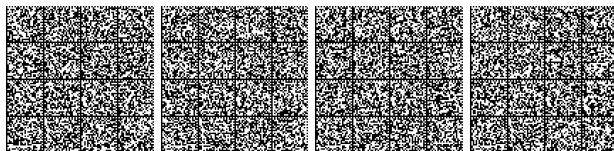
SANOFI - AVENTIS S.A. - Ctra. La Battloria a Hostalric, Km 1,4 17404 - Riells I Viabrea - Girona (Spagna)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Aventis S.P.A.
Un Procuratore: Daniela Lecchi

T09ADD9259 (A pagamento).



SANOFI-AVENTIS S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. - Codice Procedura N1A/2009/3182.

Titolare AIC: sanofi-aventis S.p.A. - Viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano, codice fiscale 00832400154.

Specialità medicinale: NEUTROSE S.PELLEGRINO

n° di AIC - Denominazione - Confezione

006483022 NEUTROSE S. PELLEGRINO 42 compresse

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE

Tipo I.A.5 - Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto medicinale finito

SANOFI - AVENTIS S.A. - Ctra. La Battloria a Hostalric, Km 1,4 17404 - Riells I Viabrea - Gerona (Spagna)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Aventis S.P.A.
Un Procuratore: Daniela Lecchi

T09ADD9258 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. - Codice Procedura N1A/2009/3183.

Titolare AIC: sanofi-aventis S.p.A. - Viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano, codice fiscale 00832400154.

Specialità medicinale: DIARSTENE

n° di AIC - Denominazione - Confezione

026112033 - DIARSTENE 2 mg compresse - 12 compresse

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE

Tipo I.A.5 - Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto medicinale finito

SANOFI - AVENTIS S.A. - Ctra. La Battloria a Hostalric, Km 1,4 17404 - Riells I Viabrea - Gerona (Spagna)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Aventis S.P.A.
Un Procuratore: Daniela Lecchi

T09ADD9260 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. - Codice Procedura N1A/2009/3179.

Titolare AIC: sanofi-aventis S.p.A. - Viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano, codice fiscale 00832400154.

Specialità medicinale: TEGENS

n° di AIC - Denominazione - Confezione

023539012 - TEGENS 80 mg capsule rigide - 20 capsule

023539063 - TEGENS 160 mg capsule rigide - 20 capsule

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE

Tipo I.A.5 - Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto medicinale finito

SANOFI - AVENTIS S.A. - Ctra. La Battloria a Hostalric, Km 1,4 17404 - Riells I Viabrea - Gerona (Spagna)

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Aventis S.P.A.
Un Procuratore: Daniela Lecchi

T09ADD9261 (A pagamento).

SANOFI-AVENTIS S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. - Codice Pratica N1A/2009/2840

Titolare AIC: sanofi-aventis S.p.A. - Viale L. Bodio, 37/b - 20158 Milano, codice fiscale 00832400154.

013046053 - ENTEROGERMINA 2 miliardi capsule rigide - 12 capsule rigide

013046065 - ENTEROGERMINA 2 miliardi capsule rigide - 24 capsule rigide

Modifica I.A.n. 7.b.1 e cons. I.A.n. 7.a e I.A.n. 8.b.2 - Aggiunta sito di produzione del medicinale

Solo confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti:

sanofi-aventis S.p.A. - Viale Europa 11 - 21040 Origgio - Italy

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Aventis S.P.A.
Un Procuratore: Daniela Lecchi

T09ADD9264 (A pagamento).

CRINOS S.p.A.

Sede Legale: in Via Pavia 6- I-20136-Milano
Codice Fiscale n. 03481280968

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Titolare: CRINOS S.p.A.

Specialità Medicinale: VIVIPRAM

Numeri A.I.C. e Confezioni : 037086 - In tutte le confezioni.

Codice pratica: C1A/2009/3519 - Proc. europea n° DK/H/0750/002-003/1A/015

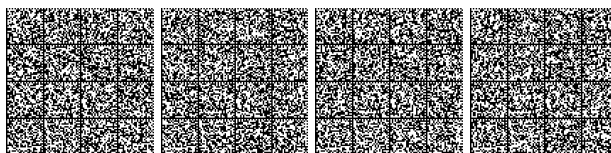
Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito: Actavis HF.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore: Dr. Osvaldo Ponchirolì

T09ADD9256 (A pagamento).



BONISCONTRO E GAZZONE S.R.L.

Sede Legale: in Via Pavia 6- I-20136-Milano
Codice Fiscale n. 08205300588

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Titolare: BONISCONTRO E GAZZONE S.R.L.

Specialità Medicinale: SINTOCLAR

Numeri A.I.C. e Confezioni : 024563088- "500 mg/3 ml sol. Iniet." IM/IV, 5 fiale da 3 ml; 024563114- "1 g/4 ml sol. Iniet." IM/IV, 3 fiale da 4 ml

1) Codice pratica: N1A/2009/3159

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito: Fisiopharma Srl.

2) Codice pratica: N1A/2009/3158

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito: ISF SpA.

3) Codice pratica: N1A/2009/3157

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 5 - Modifica indirizzo di Gelfipharma Srl in Viale Milano, 88 - 26900 Lodi.

Specialità Medicinale: BROXOL

Numeri A.I.C. e Confezioni : 025573039 - "15 mg/5 ml sciroppo", flacone da 150 ml; 025573066 - "30 mg granulato", 30 bustine

Codice pratica: N1A/2009/3155

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito: Pulitzer Srl.

Numeri A.I.C. e Conf.: 025573039 - "15 mg/5 ml sciroppo", flac. da 150 ml;

Codice pratica: N1A/2009/3154

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito: Montefarmaco SpA.

Specialità Medicinale: EUCARNIL

Numeri A.I.C. e Conf.: 026682029 - "1 g sol. orale" 10 cont. Monod. 10 ml

Codice pratica: N1A/2009/3156

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito: Pulitzer Srl.

Specialità Medicinale: ROXIDEN

Numeri A.I.C. e Conf.: 025062035 - "20 mg capsule rigide", 30 capsule

Codice pratica: N1A/2009/3189

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito: Pulitzer Srl.

Numeri A.I.C. e Conf.: 025062074 - "20 mg/ml sol. Iniet. per uso IM", 6 fiale

1) Codice pratica: N1A/2009/3188

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 9 - Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito: Fisiopharma Srl.

2) Codice pratica: N1A/2009/3187

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 5 - Modifica indirizzo di Gelfipharma Srl in Viale Milano, 88 - 26900 Lodi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T09ADD9257 (A pagamento).

EG. S.p.A

Sede Legale: in Via D. Scarlatti, 31- I-20124-Milano
Codice Fiscale n. 12432150154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n.274

Titolare: EG. S.p.A

Specialità Medicinale: PANTOPRAZOLO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 038440 - In tutte le confezioni.

1) Procedura europea n° DE/H/0947/001-002/IB/041

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Tipo IB n. 7c -

Produzione del prodotto finito anche presso Rottendorf Produktion GmbH.

2) Procedura europea n° DE/H/0947/001-002/IB/043

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

Tipo IB n. 42a1 - Modifica del periodo di validità del prodotto finito: da 30 mesi a 36 mesi.

Specialità Medicinale: ACIDO VALPROICO E SODIO VALPROATO EG

Numeri A.I.C. e Confezioni : 038036 - In tutte le confezioni.

Codice Pratica: C1A/2009/3708 - Proc. europea n° DE/H/0811/001-002/IA/004

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 8b1 -

Rilascio dei lotti (escluso controllo) anche presso: Eurogenerics N.V.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Procuratore:
Dr. Osvaldo Ponchiroli

T09ADD9255 (A pagamento).

Gruppo Lepetit S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. - Codice Pratica N1A/2009/2891

Titolare AIC: Gruppo Lepetit S.r.l., sede legale e domicilio fiscale in Milano, Viale L. Bodio 37/B, codice fiscale 00795960152, codice SIS 1021.

Specialità medicinale: PLASIL

n° di AIC - Denominazione - Confezione/i

020766010 10 mg/2 ml soluzione iniettabile - 5 fiale 2 ml

020766022 10 mg/10 ml sciroppo - Flacone 120 ml

020766046 10 mg compresse - 24 compresse

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE

Tipo IA 4 - Produttore del principio attivo Metoclopramide cloridrato

Sede legale: AMSA - Anonima Materie Sintetiche & Affini S.p.A. - Via A. Algardi 4 - 20148 Milano Italy

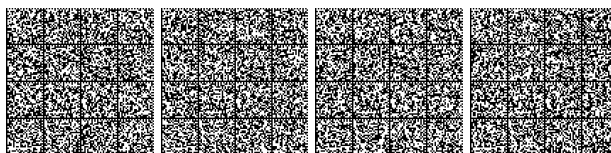
Sito di produzione: AMSA - Anonima Materie Sintetiche & Affini S.p.A. - Via Giuseppe Di Vittorio, 6 - 22100 Como (CO) Italy

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Gruppo Lepetit S.R.L.
Un Procuratore: Daniela Lecchi

T09ADD9262 (A pagamento).



Gruppo Lepetit S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. - Codice Pratica N1A/2009/2890

Titolare AIC: Gruppo Lepetit S.r.l., sede legale e domicilio fiscale in Milano, Viale L. Bodio 37/B, codice fiscale 00795960152, codice SIS 1021.

Specialità medicinale: PLASIL

n° di AIC - Denominazione - Confezione/i

020766010 10 mg/2 ml soluzione iniettabile - 5 fiale 2 ml

020766022 10 mg/10 ml sciroppo - Flacone 120 ml

020766034 4 mg/ml gocce orali, soluzione - Flacone 20 ml

020766046 10 mg compresse - 24 compresse

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE

Tipo IA 4 - Produttore del principio attivo Metoclopramide cloridrato

ICROM sede legale: ICROM S.p.A. - Via Visconti di Modrone Umberto, 38 - 20122 Milano Italy

ICROM Sito di produzione: ICROM S.p.A. - Via delle Arti, 33 20049 Malcantone - Concorezzo (MI) Italy

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Gruppo Lepetit S.R.L.

Un Procuratore: Daniela Lecchi

T09ADD9263 (A pagamento).

Novartis Farma S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L. 29.12.2007, n. 274

Titolare: Novartis Farma S.p.A.

Largo Umberto Boccioni 1 - 21040 Origgio (VA)

Specialità medicinale: SAMILSTIN LAR

- "10 mg/2,5 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile" flacone polvere + siringa preriempita 2,5 ml + 2 aghi - AIC n. 027284126

- "20 mg/2,5 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile" flacone polvere + siringa preriempita 2,5 ml + 2 aghi - AIC n. 027284138

- "30 mg/2,5 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile" flacone polvere + siringa preriempita 2,5 ml + 2 aghi - AIC n. 027284140

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE: tre variazioni Tipo IB n. 20 c) Modifica di una procedura di prova di un eccipiente c) Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione di una procedura di prova approvata con una procedura di prova nuova, inerenti l'eccipiente Poly-(DL-lactide-co-glycolide):

metodo per la determinazione dei metalli pesanti: ICP-OES;

metodo IR: rifrazione singola ATR con ZnSe o cristalli di diamante;

metodo GC per la determinazione delle impurezze: DB-17: 320 microm x 30 m, film di spessore 0,5 microm.

Una variazione Tipo IA n. 20 a) Modifica di una procedura di prova di un eccipiente a) Modifica minore di una procedura di prova approvata:

metodo Karl Fischer. Solvente: metanolo+cloroformio (3+7) (V/V).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore:

Lucia Lambiase

T09ADD9275 (A pagamento).

FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.

Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Farmaceutici Ecobi S.a.s. di Lungaro Giuseppe & C., via E. Bazzano n. 26, 16019 Ronco Scrivia (GE), partita I.V.A. n. 00420050106.

Specialità medicinale: FLOGOFENAC.

Confezione e numero di A.I.C.:

gel 1% tubo 50 g - A.I.C. n. 025536044.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo I B n. 14 b «modifica del produttore del principio attivo»: nuovo produttore Kairav Chemicals Limited 901, Parshwa tower, Opp: Rajpath Club, Sarkhei - Gandhinagar highway, Ahmedabad, 380054 Gujarat, India.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il socio accomandatario:

Lungaro Giuseppe

TC09ADD9128 (A pagamento).

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare A.I.C.: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: MINOXIMEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2% soluzione cutanea, flacone da 60 ml - A.I.C. n. 026729018;

5% soluzione cutanea, flacone da 60 ml - A.I.C. n. 026729032.

Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

Var IA 9: eliminazione dell'officina di produzione della materia prima, Pharmacia & Upjohn Company, 7000 Portage road Kalamazoo, Michigan (USA);

Var IA 9: eliminazione dell'officina di produzione della materia prima, Pharmacia & Upjohn S.A. 27106 Val De Reuil Guyancourt France B.P. 606;

Var IA 9: eliminazione dell'officina di produzione della materia prima, Pharmacia & Upjohn Farmoquímica S.A. Ctra. M-134 Apartado 154 Madrid Spagna.

Decorrenza della modifiche dal 26 novembre 2009.

Specialità medicinale: MINOXIMEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

5% soluzione cutanea, flacone da 60 ml - A.I.C. n. 026729032.

Var IA 9: eliminazione dell'officina di produzione del prodotto finito, Pharmacia & Upjohn N.U./S.A Rijksweg 12 Puurs Belgio (produzione, controllo lotti e confezionamento).

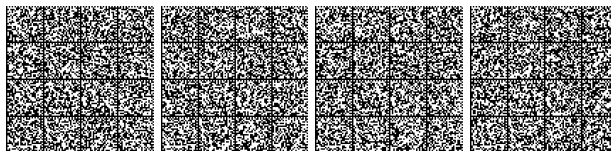
Decorrenza della modifica dal 26 novembre 2009.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore:

dott. Roberto Pala

TC09ADD9126 (A pagamento).



Farmigea S.p.A.

Sede Legale: Via G.B. Oliva 8 - 56121 Pisa
Codice fiscale: 13089440153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale: Ginesal. Confezione e numero A.I.C.:
"0,5 g polvere per soluzione vaginale" 10 bustine - AIC n. 024034011
Codice pratica N1A/2009/3093

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IA n.9: Eliminazione sito di produzione Farmigea S.p.A. responsabile della produzione, ripartizione e confezionamento del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore Speciale
Dott. Maurizio De Clementi

T09ADD9274 (A pagamento).

GERMED Pharma SpA

Sede Legale: in Cinisello Balsamo (MI), Via Cesare Cantù 11
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 03227750969

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: ACICLOVIR GERMED PHARMA

Confezioni: "200 mg compresse" 25 compresse - AIC n.: 034070019 e "400 mg compresse" 25 compresse - AIC n.: 034070021

Variazione Tipo IA n° 31a

Modifica dei limiti in-process applicati durante la produzione del medicinale. Restringimento dei limiti di una procedura di prova.

Da: Loss on drying: <= 3%

A: Loss on drying: 2% - 3%

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dr. A Marina Manara

T09ADD9276 (A pagamento).

Mipharm S.p.A.

Sede Legale: via Quaranta 12, 20141 - Milano
Codice Fiscale n. 10036820156
e Partita IVA n. 12304990158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

TITOLARE AIC : Mipharm SpA
SPECIALITA' MEDICINALE: STRIANT
CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C:

30 mg compresse buccali mucoadesive, 30 cpr - AIC n. 037082017/M

30 mg compresse buccali mucoadesive 60 cpr - AIC n. 037082029/M

Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1084/2003/CE
Tipo IA n. 9 - Cancellazione sito confezionamento secondario e rilascio lotti (senza controllo) del prodotto finito:

DHP Limited, Couzens House And Waller House

Elvicta Business Park Crickhowell, Powys, Wales, NP8 IDF,UK.

Numero di Procedura n. UK/H/0675/001/IA/003

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.*, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Presidente E Amministratore Delegato:
Cav. Lav. Dott. Giuseppe G. Miglio

T09ADD9277 (A pagamento).

BIOHEALTH PHARMACEUTICALS S.r.l.

Sede Legale: Via Bolognese 250 - Pistoia

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale: TEDIM

Confezione: "100 mg capsule rigide" 10 capsule, A.I.C. 037901016, Classe A, Prezzo al pubblico: Euro 39,15

Confezione: "150 mg capsule rigide" 2 capsule, A.I.C. 037901028, Classe A, Prezzo al pubblico: Euro 13,44

Confezione: "200 mg capsule rigide" 7 capsule, A.I.C. 037901030, Classe A, Prezzo al pubblico: Euro 51,00

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni temporanee di cui alle Determinazioni AIFA 03.07.2006 e 27.09.2006 e della riduzione temporanea del 12% prevista dall'art. 13 del D.L. 39/2009, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'Amministratore Unico
Dott. Lorenzo Guerra

T09ADD9269 (A pagamento).

Chefaro Pharma Italia - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 18
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08923130010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Chefaro Pharma Italia S.r.l., viale Castello della Magliana n. 18, 00148 Roma.

Specialità medicinale: NIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1% emulsione cutanea» flacone 59 ml - A.I.C. n. 028017022.

Codice pratica: N1A/09/2941.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IA numero 9: eliminazione di un sito di produzione del principio attivo: Warner Lambert Consumer Healthcare-Temple Hill-Dartford-Kent (UK) - DA15AH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Laura Samperi

TC09ADD9153 (A pagamento).



Chefaro Pharma Italia - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 18
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08923130010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Chefaro Pharma Italia S.r.l., viale Castello della Magliana n. 18, 00148 Roma.

Specialità medicinale: ALFA BERGAMON.

Confezioni e numero di A.I.C.:

«1 g/100 ml concentrato per soluzione cutanea e vaginale»:

flacone 250 ml - A.I.C. n. 034712036;

flacone 500 ml - A.I.C. n. 034712024;

flacone 1000 ml - A.I.C. n. 034712012 (sospesa);

flacone 5000 ml - A.I.C. n. 034712048 (sospesa).

Codice pratica: N1A/09/3033.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: I.9. - Eliminazione di un sito di produzione di prodotto finito (tutte le fasi di produzione compreso il rilascio del lotto): Esoform S.p.a., viale del Lavoro n. 10, Rovigo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Laura Samperi

TC09ADD9155 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.

Ghezzano (PI), località La Fontina, via Carducci n. 62 m/2
Partita I.V.A. n. 13182750151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco del 19 ottobre 2009). Pratica n. N1B/08/1250.

Titolare: Alpha Therapeutic Italia S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 9, 20122 Milano.

Specialità medicinale: ALBUTEIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5% soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 250 ml - A.I.C. n. 029251016;

«5% soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 500 ml - A.I.C. n. 029251028.

«20% soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 029251030.

«25% soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 029251042.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita (42.a.1): Il periodo di validità del prodotto finito è modificato da 18 mesi a 3 anni per Albutein 20% e 25% «soluzione per infusione endovenosa» flacone da 50 ml e a 2 anni per Albutein 5% «soluzione per infusione endovenosa» flacone da 250 ml e 500 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore:
Alessandra D'Amici

TC09ADD9266 (A pagamento).

VIFOR FRANCE SA

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Vifor France SA, 7-13 Boulevard Paul-Emile Victor 92200 Neuilly-sur-Seine, Francia.

Specialità medicinale: VENOFRER.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione iniettabile o concentrato per soluzione per infusione 5 fiale da 5 ml in vetro - A.I.C. n. 035283011/M.

Procedura di MRP n. UK/H/0313/001/IA/030.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE: modifica tipo IA - n. 1 Modifica dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: da: 123, rue Jules Guesde, 92300 Levallois-Perret, Francia, a: 7-13 Boulevard Paul-Emile Victor 92200 Neuilly-sur-Seine, Francia.

Procedura di MRP n. UK/H/0313/001/IA/031.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE: modifica tipo 8.b.1 Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (escluso il controllo dei lotti) - Sostituzione di: Vifor France SA, 123, rue Jules Guesde, F-92300 Levallois-Perret, Francia, con: Vifor France SA, 7-13 Boulevard Paul-Emile Victor 92200 Neuilly-sur-Seine, Francia.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore:
dott.ssa Anita Falezza - Regulatory Pharma Net S.r.l.

TC09ADD9152 (A pagamento).

AstraZeneca S.p.A.

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI)
Codice Fiscale n° 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale: Marcaina

Confezioni e numeri A.I.C.:

Marcaina 5 mg/ml iperbarica soluzione iniettabile - 1 fiala sterile da 4 ml in confezione sterile - AIC n. 021409305

Marcaina 10 mg/ml iperbarica soluzione iniettabile - 1 fiala da 2 ml - AIC n. 021409154.

Variazione Tipo IA n. 9 - Eliminazione di un sito di produzione (principio attivo, prodotto semilavorato o finito, confezionamento, produttore responsabile del rilascio dei lotti, sito in cui viene effettuato il controllo dei lotti): AstraZeneca AB, Vastra Malarehammen 9, Södertälje, Svezia.

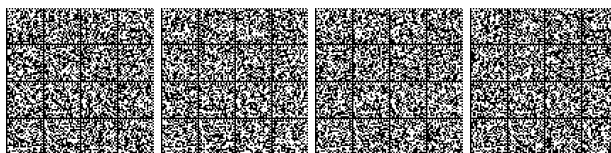
Depositata in data 16.10.2009. Codice pratica: N1A/2009/2700.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore
Dott. Achille Beretta

T09ADD9283 (A pagamento).



MEDACTA ITALIA - S.r.l.

Milano - Italia

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 - Pratica n. N1A/2009/3055).

Titolare: Medacta Italia S.r.l., Milano, via Giorgio Stephenson n. 94.

Specialità medicinale: EUFUSIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione per infusione, flacone da 500 ml - A.I.C. n. 022200012.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di Tipo 1A.9. Eliminazione di un esito di produzione del principio attivo: Bieffe Medital S.p.a., via Nova Provinciale snc (senza numero civico) Grosotto - Sondrio (Italia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof. Maria G. Mangano

TS09ADD9114 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71

Capitale sociale € 375.784.800,00

Codice fiscale n. 06954380157

Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: INSPRA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 mg e 50 mg compresse rivestite con film - A.I.C. n. 037298 (tutte le confezioni).

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IB.27 - Aggiunta di una procedura di prova del confezionamento primario del prodotto finito - Procedura n. NL/H/506/01-02/IB/026.

Specialità medicinale: PLATAMINE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 mg polvere per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 024772016;

25 mg polvere per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 024772028;

50 mg polvere per soluzione iniettabile - A.I.C. n. 024772030.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.9 - Eliminazione di qualsiasi sito: Engelhard-Clal41, Rue De Paris, Noisy-Le-Sec (fornitore principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

TS09ADD9127 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71

Capitale sociale € 375.784.800,00

Codice fiscale n. 06954380157

e partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale: TORVAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

compresse rivestite con film 10 mg - 20 mg - 40 mg - 80 mg - A.I.C. n. 033007(tutte le confezioni)/M.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IB.18 - Sostituzione di un eccipiente con un eccipiente comparabile (Procedura n. DE/H/0109/001-004/IB/095).

Specialità medicinale: XARATOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

compresse rivestite con film 10 mg - 20 mg - 40 mg - 80 mg - A.I.C. n. 033005(tutte le confezioni)/M.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IB.18 - Sostituzione di un eccipiente con un eccipiente comparabile (Procedura n. DE/H/0109/001-004/IB/095).

Specialità medicinale: LIPITOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

compresse rivestite con film 10 mg - 20 mg - 40 mg - 80 mg - A.I.C. n. 033008(tutte le confezioni)/M.

Titolare A.I.C.: Bioindustria Farmaceutici S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IB.18 - Sostituzione di un eccipiente con un eccipiente comparabile (Procedura n. DE/H/0109/001-004/IB/095).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

TS09ADD9130 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71

Capitale sociale € 375.784.800,00

Codice fiscale n. 06954380157

e partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale: XALACOM.

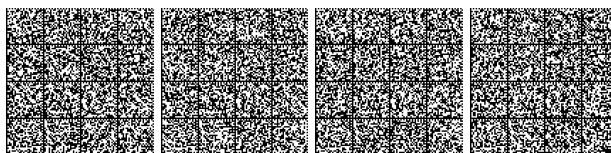
Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 2,5 ml - A.I.C. n. 035402015/M;

3 flaconi 2,5 ml - A.I.C. n. 035402027/M.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.28 - Modifica di qualsiasi parte del materiale di confezionamento (primario) non in contatto con il prodotto finito (sostituzione dell'adesivo S692 con l'adesivo S692N) - Procedura n. SE/H/0249/001/IA/037.



Specialità medicinale: TAVU.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 2,5 ml - A.I.C. n. 035403017/M;

3 flacone 2,5 ml - A.I.C. n. 035403029/M.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.28 - Modifica di qualsiasi parte del materiale di confezionamento (primario) non in contatto con il prodotto finito (sostituzione dell'adesivo S692 con l'adesivo S692N) - Procedura n. SE/H/0250/001/IA/030.

Specialità medicinale: XALATAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone da 2,5 ml - A.I.C. n. 033219015;

3 flaconi da 2,5 ml - A.I.C. n. 033219027.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.28 - Modifica di qualsiasi parte del materiale di confezionamento (primario) non in contatto con il prodotto finito (sostituzione dell'adesivo S692 con l'adesivo S692N) - Procedura n. UK/H/0179/001/IA/068.

IB.30b - Modifica (sostituzione, aggiunta o eliminazione) del fornitore dei componenti o dei dispositivi di confezionamento (qualora indicati nel dossier). b) Sostituzione di un fornitore (da Borealis a Ineos) - Procedura n. UK/H/0179/001/IB/067.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

TS09ADD9129 (A pagamento).

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71

Capitale sociale € 375.784.800,00

Codice fiscale n. 06954380157

e partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale: ZOLOFT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 mg compresse rivestite con film» 7 compresse - A.I.C. n. 027753122;

«25 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027753134;

«50 mg compresse rivestite con film» 15 compresse - A.I.C. n. 027753033;

«50 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 027753108;

«100 mg compresse rivestite con film» 15 compresse - A.I.C. n. 027753045;

«100 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 027753110.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.5 - Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto medicinale finito da: Pfizer Italia S.r.l. - S.S. 156, km 50, Borgo San Michele, 04010 Latina a: Haupt Pharma Latina S.r.l. - S.S. 156, km 47,600, Borgo San Michele, 04100 Latina (Procedura n. NL/H/1732/001-003/IA/001).

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg compresse rivestite con film» 15 compresse - A.I.C. n. 027754047;

«50 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 027754086;

«100 mg compresse rivestite con film» 15 compresse - A.I.C. n. 027754050;

«100 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 027754098.

Titolare A.I.C.: Bioindustria Farmaceutici S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.5 - Modifica del nome e/o dell'indirizzo del produttore del prodotto medicinale finito da: Pfizer Italia S.r.l. - S.S. 156, km 50, Borgo San Michele, 04010 Latina a: Haupt Pharma Latina S.r.l. - S.S. 156, km 47,600, Borgo San Michele, 04100 Latina (Procedura n. NL/H/1736/001-002/IA/001).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

TS09ADD9131 (A pagamento).

ACARPIA Servicos Farmaceuticos LDA Funchal (Portogallo)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 - Pratica n. N1B/2009/1879).

Titolare: Acarpi Servicos Farmaceuticos LDA, Rua dos Murcas, 88 - 9000 Funchal (Portogallo).

Specialità medicinale: FLEBOSIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3 mg + 300 mg compresse rivestite» 30 compresse - A.I.C. n. 020561027;

«1,5 mg/3 ml + 150 mg/3 ml soluz. iniett.» 10 fiale/3 ml - A.I.C. n. 020561041.

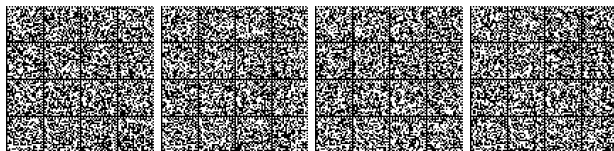
Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di Tipo 1B n. 14b: modifica del produttore del principio attivo qualora non sia disponibile un certificato di idoneità della Farmacopea europea. Nuovo produttore Principio Attivo (sostituzione) da: Valchim S.A.: 2, Rue Fernand Forest - Z.I. 78520 Limay, France; a: Medinex Laboratories PVT. LTD.: Plot n. 2 & 3, Survey n. 227/1, Bock n. 177/1 - Village: Ukharala, Tehsil Ghogha - City: Ukharala, Dst: Bhavnagar, 364005.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
prof. Maria G. Mangano

TS09ADD9113 (A pagamento).



VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

SNAM RETE GAS S.p.A.

San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE

Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14/ter comma 10 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 52/ter del d.p.r. n. 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, pubblica il provvedimento finale concernente la realizzazione del metanodotto "Potenziamento CREMONA - SERGNANO DN 1200 (48") 75 bar";

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA
DELL'APPROVVIGIONAMENTO
E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI..... - *omissis* -CONSIDERATO - *omissis* -ACCERTATO - *omissis* -RILEVATO - *omissis* -CONSTATATO - *omissis* -

DECRETA

ART. 1 - E' dichiarata la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'opera denominata "Potenziamento CREMONA - SERGNANO DN 1200 (48") 75 bar".

ART. 2 - E' approvato il progetto definitivo del citato metanodotto, redatto dalla Soc. Snam Rete Gas S.p.A. e qui allegato alla scala 1:2.000.

ART. 3 - E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e l'indifferibilità; entro lo stesso termine dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

ART. 4 - E' apposto il vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nella documentazione di cui sopra.

ART. 5 - Sono autorizzati la costruzione e l'esercizio dell'opera "Potenziamento CREMONA - SERGNANO DN 1200 (48") 75 bar";

come da progetto definitivo approvato, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

ART. 6 - I lavori di costruzione del metanodotto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e tre dalla data del presente provvedimento.

ART. 7 - La Soc. Snam Rete Gas provvederà alla pubblicazione, per venti giorni consecutivi, del presente decreto all'albo pretorio dei Comuni interessati.

ART. 8 - E' fatto obbligo alla Soc. Snam Rete Gas di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi.

ART. 9 - Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 quinquies, comma 2°, del Testo Unico.

ART. 10 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità del ricorso, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del Comune interessato dall'opera, sono giorni 60 per il ricorso al T.A.R. e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 23 novembre 2009

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Gilberto Dialuce)

Decreto Interministeriale DEC/2009/1050 del 8 settembre 2009

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali - *omissis* - VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A., acquisita con prot. DSA 2007-0032985 del 20.12.2007 - *omissis* -

DECRETA

GIUDIZIO FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO DI UN METANODOTTO DENOMINATO "POTENZIAMENTO CREMONA - SERGNANO" PROPOSTO DALLA SOCIETA' SNAM RETE GAS S.p.A. SUBORDINATAMENTE AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI - *omissis*

Roma, li 09 settembre 2009

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Prestigiacomo

IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
Bondi

Reggio Emilia, li 10 dicembre 2009

Snam Rete Gas S.p.A.
Costruzioni Progetto Centro Nord
Il Project Manager Ing. Massimo Montecchiari

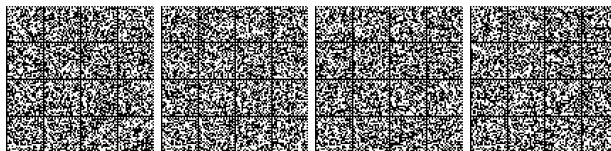
T09ADE9280 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Ravenna, via Antico Squero n. 31
Tel. 0544608811

Il presidente rende noto che in data 25 settembre 2009 ha avuto inizio il procedimento per l'esame e l'eventuale accoglimento della domanda a data 14 maggio 2009 (prot. di ricev. n. 5080 del 25 maggio 2009) presentata dalla società Marisped S.r.l. con sede a Ravenna in via Classicana n. 99, così come integrata con propria a data 7 settembre 2009 (prot. di ricev. n. 8931 del 25 settembre 2009), per l'ottenimento di concessione demaniale marittima ex art. 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, per un periodo di anni 20, di banchina portuale di mq 15.060,70 sita a Ravenna in via Baiona, località largo Trattaroli, sponda sinistra canale Candiano, una volta terminati i relativi lavori di realizzazione attualmente in corso di ultimazione. La domanda è in concorrenza con le richieste di concessione presentate dalle società Lloyd Ravenna S.p.A. e Italterminali S.r.l., anch'esse in corso di pubblicazione. La banchina, meglio definita e descritta nell'istanza e nel disegno ad essa allegato, è richiesta al fine di svolgervi le operazioni portuali per conto terzi di cui all'art. 16, legge n. 84/1994. A tale ultimo fine il soggetto istante ha presentato a questa Autorità Portuale apposita istanza a data 1° dicembre 2008 (prot. di ricev. n. 9702 del 1° dicembre 2008), così come integrata con proprie a data 28 aprile 2009 (prot. di ricev. n. 4500 dell'8 maggio 2009), a data 14 maggio 2009 (prot. di ricev. n. 5080 del 25 maggio 2009) e a data 7 settembre 2009 (prot. di ricev. n. 8931 del 25 settembre 2009), in corso di contemporaneo esame. La positiva conclusione del procedimento è subordinata, oltre al favorevole esito dell'istruttoria, al possesso da parte dell'istante di tutti i requisiti previsti dal suddetto art. 18, legge n. 84/1994, nonché all'ottenimento di autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali di cui all'art. 16, legge n. 84/1994. La domanda di concessione è sottoposta a pubblicazione ai sensi dell'art. 3 del regolamento «Forme di pubblicità dei procedimenti relativi alle concessioni demaniali marittime di competenza dell'Autorità Portuale di Ravenna» approvato con delibera n. 22 del Comitato Portuale del 27 giugno 2002. I costi del procedimento, tra i quali le spese di pubblicazione, sono sostenuti



integralmente dalla società Marisped S.r.l. Entrambe le domande sopra menzionate e le relative documentazioni che le corredano sono in visione presso gli uffici del Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale (ci si può rivolgere previo appuntamento al dott. Stefano Catta o, in assenza, alla rag. Barbara Bertoni, nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-giovedì 8,45-12,45 e 14,45-17,45; martedì-venerdì 8,45-12,45 e 14,45-16,45) sino al 13 gennaio 2010. Eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti alla richiesta di concessione demaniale (regolarmente formate e complete nella documentazione necessaria per il loro esame) saranno tenute in considerazione solo se pervenute in forma scritta all'Ente entro le ore 12 dell'ultimo giorno di pubblicazione. Nel caso di scadenza in giorno di chiusura degli uffici dell'Ente il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno ferialmente successivo. Unica prova dell'arrivo entro il termine è data dal protocollo dell'Ente al ricevimento. Il procedimento, unico per tutte le summenzionate istanze di concessione concorrenti in considerazione della comunanza totale o parziale del loro oggetto, è curato dal Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale. Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Secci.

Ravenna, 2 dicembre 2009

Il presidente: Giuseppe Parrello

TC09ADG9139 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Ravenna, via Antico Squero n. 31
Tel. 0544608811

Il presidente rende noto che in data 16 settembre 2009 ha avuto inizio il procedimento per l'esame e l'eventuale accoglimento della domanda a data 28 novembre 2008 (prot. di ricev. n. 9740 del 1° dicembre 2008) presentata dalla società Italterminali S.r.l. con sede legale a Bergamo in via G. Camozzi n. 124, così come integrata con propria a data 10 settembre 2009 (prot. di ricev. n. 8665 del 16 settembre 2009), per l'ottenimento di concessione demaniale marittima ex art. 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, per un periodo di anni 20, di porzione di banchina portuale di mq 13.000 ca. sita a Ravenna in via Baiona, località largo Trattaroli, sponda sinistra canale Candiano, una volta terminati i relativi lavori di realizzazione attualmente in corso di ultimazione. La domanda è in parziale concorrenza con le richieste di concessione presentate dalle società Marisped S.r.l. e Lloyd Ravenna S.p.a., anch'esse in corso di pubblicazione. La banchina, meglio definita e descritta nell'istanza e nel disegno ad essa allegato, è richiesta al fine di svolgervi le operazioni portuali (anche per conto terzi) di carico, scarico, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di merci, semilavorati e prodotti finiti ivi compresi i leganti idraulici in genere prodotti nel retrostante impianto industriale di proprietà della consociata Cementi Romagna S.r.l. e negli altri stabilimenti del gruppo Italcementi, clinker, loppa, combustibili solidi, sale, cemento sfuso ed in sacchi. La positiva conclusione del procedimento è subordinata, oltre al favorevole esito dell'istruttoria, al possesso da parte dell'istante di tutti i requisiti previsti dal suddetto art. 18, legge n. 84/1994, nonché all'ottenimento di autorizzazione all'esercizio di operazioni portuali di cui all'art. 16, legge n. 84/1994. A tale ultimo fine il soggetto istante ha presentato a questa Autorità Portuale apposita richiesta a data 28 novembre 2008 (prot. di ricev. n. 9703 del 1° dicembre 2008), così come integrata con la summenzionata lettera a data 10 settembre 2009 (prot. di ricev. n. 8665 del 16 settembre 2009), in corso di contemporaneo esame. La domanda di concessione è sottoposta a pubblicazione ai sensi dell'art. 3 del regolamento «Forme di pubblicità dei procedimenti relativi alle concessioni demaniali marittime di competenza dell'Autorità Portuale di Ravenna» approvato con delibera n. 22 del Comitato Portuale del 27 giugno 2002. I costi del procedimento, tra i quali le spese di pubblicazione, sono sostenuti integralmente dalla società Italterminali S.r.l. Entrambe le domande sopra menzionate e le relative documentazioni che le corredano sono in visione presso gli uffici del Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale (ci si può rivolgere previo appuntamento al dott. Stefano Catta o, in assenza, alla rag. Barbara Bertoni, nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-giovedì 8,45-12,45 e 14,45-17,45; martedì-venerdì 8,45-12,45 e 14,45-16,45) sino al 13 gennaio 2010. Eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti alla richiesta di concessione demaniale (regolarmente formate e complete nella documentazione necessaria per il loro esame) saranno tenute in considerazione solo se pervenute in forma scritta all'Ente entro le ore 12 dell'ultimo giorno di pubblicazione. Nel

caso di scadenza in giorno di chiusura degli uffici dell'Ente il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno ferialmente successivo. Unica prova dell'arrivo entro il termine è data dal protocollo dell'Ente al ricevimento. Il procedimento, unico per tutte le istanze di concessione summenzionate in considerazione della comunanza totale o parziale del loro oggetto, è curato dal Servizio Imprese Portuali e Lavoro Portuale. Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Secci.

Ravenna, 2 dicembre 2009

Il presidente: Giuseppe Parrello

TC09ADG9140 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Ravenna, via Antico Squero n. 31
Tel. 0544608811

Il presidente rende noto che in data 25 settembre 2009 ha avuto inizio il procedimento per l'esame e l'eventuale accoglimento della domanda a data 7 settembre 2009 (prot. di ricev. n. 8933 del 25 settembre 2009) presentata dalla società Lloyd Ravenna S.p.a. con sede a Ravenna in via Classicana n. 99, per l'ottenimento di ampliamento dell'oggetto della concessione demaniale marittima ex art. 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, assentita con Atto formale n. 37/1999, rilasciato da questa Autorità Portuale alla stessa società e scadente il 31 dicembre 2018, mediante la concessione di banchina portuale di mq. 15.060,70 sita a Ravenna in via Baiona, località largo Trattaroli, sponda sinistra canale Candiano, una volta terminati i relativi lavori di realizzazione attualmente in corso di ultimazione. La domanda è in concorrenza con le richieste di concessione presentate dalle società Marisped S.r.l. e Italterminali S.r.l., anch'esse in corso di pubblicazione. La banchina, meglio definita e descritta nell'istanza e nel disegno ad essa allegato, è richiesta al fine di svolgervi le operazioni portuali di cui all'art. 16, legge n. 84/1994. A tale ultimo fine il soggetto istante ha presentato a questa Autorità portuale, con la suddetta istanza di concessione, anche richiesta di ampliamento dell'autorizzazione all'esercizio di impresa portuale nel porto di Ravenna n. 11 rilasciata in data 30 aprile 1999 da questa Autorità portuale alla medesima società, domanda in corso di contemporaneo esame. La positiva conclusione del procedimento è subordinata, oltre al favorevole esito dell'istruttoria, al possesso da parte dell'istante di tutti i requisiti previsti dal suddetto art. 18, legge n. 84/1994, nonché all'ottenimento dell'ampliamento della suddetta autorizzazione per l'esercizio di impresa portuale ai sensi dell'art. 16, legge n. 84/1994.

La domanda di concessione è sottoposta a pubblicazione ai sensi dell'art. 3 del regolamento «Forme di pubblicità dei procedimenti relativi alle concessioni demaniali marittime di competenza dell'Autorità Portuale di Ravenna» approvato con delibera n. 22 del Comitato Portuale del 27 giugno 2002. I costi del procedimento, tra i quali le spese di pubblicazione, sono sostenuti integralmente dalla società Lloyd Ravenna S.p.a. Entrambe le domande sopra menzionate e le relative documentazioni che le corredano sono in visione presso gli uffici del Servizio imprese Portuali e Lavoro Portuale (ci si può rivolgere previo appuntamento al dott. Stefano Catta o, in assenza, alla rag. Barbara Bertoni, nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-giovedì 8,45-12,45 e 14,45-17,45; martedì-venerdì 8,45-12,45 e 14,45-16,45) sino al 13 gennaio 2010.

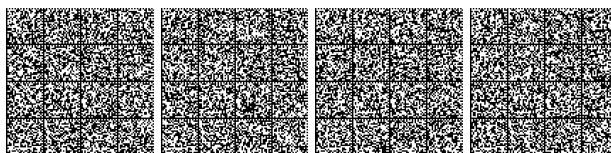
Eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti alla richiesta di concessione demaniale (regolarmente formate e complete nella documentazione necessaria per il loro esame) saranno tenute in considerazione solo se pervenute in forma scritta all'ente entro le ore 12 dell'ultimo giorno di pubblicazione. Nel caso di scadenza in giorno di chiusura degli uffici dell'ente il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno ferialmente successivo. Unica prova dell'arrivo entro il termine è data dal protocollo dell'ente al ricevimento.

Il procedimento, unico per le summenzionate istanze di concessione concorrenti in considerazione della comunanza totale o parziale del bene richiesto, è curato dallo stesso Servizio imprese portuali e lavoro portuale. Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Secci.

Ravenna, 2 dicembre 2009

Il presidente: Giuseppe Parrello

TC09ADG9141 (A pagamento).



AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Realizzazione Parchi

AVVISO

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art.189 del D.P.R. n.554/99, rende noto che in data 28/01/2009 sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria dei parchi, dei giardini storici e delle aree verdi-II lotto zona centrale. Si invitano coloro i quali vantano crediti verso l'impresa Tecnopaesaggi s.r.l., via Roma n.101 Melito di Napoli- per occupazioni di aree o per danni subiti a presentare i titoli dei loro crediti al Servizio Protocollo, Notifiche, Archivio U.O.C. Messì c/o Il Direzione F.P. di questo Comune, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio.

Napoli, 06/04/09

Il R.U.P.
Arch. Giovanni Cestari

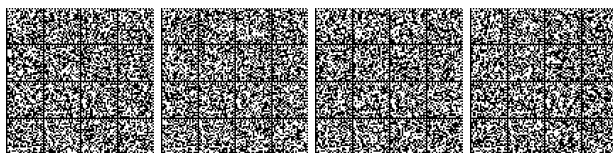
T09ADK9251 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
Agricart 4 Finance S.r.l.	5
Agri Securities S.r.l.	4
Auto ABS - S.r.l.	7
Cassa Centrale Finance 3 - S.r.l.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa	1
GLOBALDRIVE (ITALY) IV S.R.L.	2
GLOBALDRIVE (ITALY) IV S.R.L.	3
SIR TILES - S.p.a.	21

ITALO ORMANNI, *direttore*ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU2-144) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



**PRESENTAZIONE DELLE INSERZIONI DA PUBBLICARE NELLA GAZZETTA UFFICIALE
PARTE II E V SERIE SPECIALE “CONTRATTI PUBBLICI”**

È possibile presentare inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale – Parte II e Gazzetta Ufficiale – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, redatte a norma delle vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità indicate nel riquadro MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI:

— per corrispondenza, inviando il testo a:

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - Ufficio Inserzioni
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— direttamente presentando il testo allo:

SPORTELLO INSERZIONI
Piazza G. Verdi, 10
00198 ROMA

— tramite una delle librerie o agenzie concessionarie per la raccolta delle inserzioni il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.ipzs.it sotto l'indicazione *INSERZIONI: CONCESSIONARI* oppure www.gazzettaufficiale.it/librerieconcessionarie.jsp



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04) (di cui spese di spedizione € 128,52)	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 132,57) (di cui spese di spedizione € 66,28)	- annuale € 309,00 - semestrale € 167,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93) (di cui spese di spedizione € 191,46)	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 264,45) (di cui spese di spedizione € 132,22)	- annuale € 682,00 - semestrale € 357,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla **Gazzetta Ufficiale** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010**.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)

(di cui spese di spedizione € 73,20)

- annuale € **295,00**

- semestrale € **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)

(di cui spese di spedizione € 20,60)

- annuale € **85,00**

- semestrale € **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 20% inclusa € 1,00

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%

Volume separato (oltre le spese di spedizione)

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

€ **190,00**

€ **180,50**

€ 18,00

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



5^a SERIE SPECIALE e PARTE SECONDA

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

I testi delle inserzioni devono pervenire in originale, trascritti a macchina o con carattere stampatello, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da Euro 14,62 ogni quattro pagine o 100 righe; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - ROMA.

Sul certificato di allibramento è indispensabile indicare la causa del versamento.

Per le inserzioni consegnate direttamente allo sportello dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma, il pagamento è in contanti. Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi dovranno seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile

del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'«avviso d'asta» stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta prioritaria una copia del fascicolo della *Gazzetta Ufficiale* nel quale è riportata l'inserzione.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

€ 20,24

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

(comprese comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità)

€ 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI GARE DI APPALTO PUBBLICHE DEVE ESSERE EFFETTUATA IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.





* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 9 1 2 1 5 *

€ 3,00

